



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	PATRIMONIO E TURISMO CULTURALE (<i>IdSua:1578990</i>)
Nome del corso in inglese	CULTURAL HERITAGE AND TURISM
Classe	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/patrimonio-e-turismo-culturale
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreteria-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FAVIA Pasquale
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI CESARE	Riccardo		PA	1	
2.	EVANGELISTI	Silvia		PA	1	

3.	FAVIA	Pasquale	PO	1
4.	GOFFREDO	Roberto	RD	1
5.	LIBERATORE	Daniela	PA	1
6.	MANGIALARDI	Nunziamaria	RD	1
7.	MARCHI	Maria Luisa	PA	1
8.	RIVERA MAGOS	Victor	RD	1
9.	TURCHIANO	Maria	PA	1

Rappresentanti Studenti	<p>MARTINO LUDOVICA ludovica_martino.551956@unifg.it 3481264448 D'ANTUONO GIORGIA RITA giorgia_dantuono.570833@unifg.it 3484305569 DE CESARE MATTEO matteo_decesare.568479@unifg.it 3276274897 MERAFINA MARTA marta_merafina.567939@unifg.it 3296280766 DEL POZZO CHIARA chiara_delpozzo.553688@unifg.it 0881747143 PASTORE DESIRÉ desire_pastore.553996@unifg.it 3270365409 PATRUNO ROSSELLA rossella_patruno.567940@unifg.it 3292813320 SQUEO IVAN ivan_squeo.571321@unifg.it 3489988563 VESCERA ROSA CHIARA rosa_vescera.569160@unifg.it 3496598388</p>
Gruppo di gestione AQ	<p>LUISA DEROSA SILVIA EVANGELISTI PASQUALE FAVIA CHIARA IACULLO MARIA LUISA MARCHI PATRIZIA RESTA MARIA TURCHIANO</p>
Tutor	<p>ANNA SURDO ILENIA DEL GAUDIO Anna Grazia LOPEZ Antonella TEDESCHI</p>

Il Corso di Studio in breve

14/06/2022

Il corso di studio in Patrimonio e Turismo Culturale nasce nell'a.a. 2020-2021: esso costituisce una rielaborazione ed evoluzione del precedente Corso di Laurea in Beni Culturali (presente nell'offerta della Facoltà di Lettere, poi Dipartimento di Studi Umanistici sin dalla a.a. 2010-2011, prima in forma autonoma, poi con modalità di laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali).

Il corso, con la sua recente ridenominazione e riformulazione, risponde alle nuove esigenze e al nuovo spettro dei profili professionali sorti nel campo dei Beni Culturali.

Il progetto formativo intende cioè fornire agli studenti una rinnovata opzione di studio e apprendimento, volta ad associare un'adeguata preparazione umanistica alle conoscenze pluridisciplinari sui patrimoni culturali, materiali e immateriali, e alle

competenze in materia di tutela, valorizzazione, fruizione e comunicazione dei patrimoni stessi, nella loro complessità e varietà tematica, in particolare per le tipologie e categorie di ambito archeologico, demoetnoantropologico, storico-artistico; tale preparazione è aperta anche alla relazione con i saperi e le tecnologie digitali applicate al mondo dei beni culturali, con le scienze del territorio e dell'ambiente, con le discipline economiche che si occupano della gestione e dell'allestimento dei servizi negli stessi beni culturali e delle loro ricadute turistico-culturali in chiave professionale e lavorativa e con le competenze didattico-educative, analogamente applicate ai beni culturali medesimi.

Il corso si propone di offrire inoltre competenze e abilità ai fini della fruizione dei beni culturali anche di tipo turistico, ovvero indirizzate alla capacità di informazione, divulgazione, management e progettazione di itinerari turistico-culturali per categorie di turisti differenziate.

Il laureato presso il CdS potrà, dunque, sia proseguire un itinerario di studi di livello magistrale, nelle discipline archeologiche, demoetnoantropologiche, storico-artistiche e del settore dei Beni Culturali più in generale, sia indirizzarsi verso un diretto approccio con il mondo del lavoro, quale operatore nei Beni Culturali (archeologo di III fascia, demoetnoantropologo di III fascia, tecnico dei musei, divulgatore e comunicatore del Patrimonio culturale) e operatore nell'industria culturale e turistica (organizzatore di eventi culturali quali mostre ed esposizioni di beni archeologici, artistici, demoetnoantropologici, convegni ed eventi che abbiano per oggetto il patrimonio culturale) o come operatore nel turismo culturale (guida turistica, consulente e orientatore turistico, progettista di pacchetti turistici, ecc.).

Il percorso formativo è organizzato in 3 anni nel corso dei quali lo studente consegue i 180 crediti formativi necessari al conseguimento della laurea. La didattica è organizzata in lezioni frontali, esercitazioni, seminari, attività pratiche, di laboratorio e sul campo, attività di gruppo assistite, eventuali escursioni e visite guidate. Sono previsti due curricula: (Patrimonio Culturale e Turismo Culturale).

L'accesso al corso è previsto a seguito di Prova di verifica iniziale (PVI) per cui vd. A3.b.

Il tirocinio didattico-formativo è parte integrante del percorso di acquisizioni e di competenze e abilità dello studente; esso ha una durata di 75 ore, pari a tre (3) crediti formativi universitari (3 CFU), erogati dopo verifica della Commissione di Tirocinio del Corso di Laurea. Le modalità di realizzazione sono normate sulla base del Regolamento di Tirocinio di Ateneo e del Regolamento di Tirocinio di Dipartimento cui si rinvia. Gli studenti potranno condurre esperienze di carattere professionalizzante in tutta la sfera dei Beni Culturali, presso le Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio, i Poli Museali, i Musei Civici, i Laboratori di ricerca accreditati degli stessi Dipartimenti di Ateneo, ecc. L'elenco delle strutture e degli enti presso cui è possibile effettuare il tirocinio didattico-formativo è pubblicato sul sito web del Dipartimento.

Descrizione link: Regolamento di Tirocinio di Ateneo

Link inserito: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-tirocini-2021.pdf>

Descrizione link: Regolamento di Tirocinio di Dipartimento

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini>

Descrizione link: Sedi tirocinio

Link tirocinio: https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-01/elenco_tirocini_approvati_aprile_2021.pdf

Link: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/patrimonio-e-turismo-culturale>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/01/2020

Le informazioni raccolte attraverso la consultazione degli studi di settore incrociate con gli esiti degli incontri effettuati con le organizzazioni pubbliche e private hanno evidenziato una domanda di formazione legata ai temi della tutela e valorizzazione del Patrimonio culturale, della impresa e industria culturale e turistica.

Con riferimento alla letteratura disponibile sugli Studi di Settore, si è fatto riferimento al Sistema informativo 'Excelsior' di Unioncamere - Ministero del Lavoro e al Sistema nazionale di osservazione permanente delle professioni e dei relativi fabbisogni progettato e realizzato da ISFOL su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Entrambi i database forniscono dati sia in riferimento al contesto nazionale sia disaggregati a livello regionale, rielaborando peraltro nelle proiezioni di medio termine i dati dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).

La consultazione diretta delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, di livello regionale, nazionale e internazionale, è stata condotta seguendo le linee guida elaborate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Le opinioni dei partecipanti inoltre, come accennato precedentemente, sono state raccolte anche attraverso un questionario, distribuito dopo la descrizione del progetto formativo.

La consultazione con le parti interessate è stata effettuata dalla Commissione istruttoria per l'Istituzione del Nuovo CdL in Patrimonio e Turismo Culturale, istituita con delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 18.07.2019, ed ha avuto luogo il giorno 16.10.2019 in due momenti: alle ore 12.30 con le associazioni studentesche facenti capo al Dipartimento di Studi Umanistici e tutti gli studenti interessati, alle 15.30 con gli stakeholders individuati.

Riguardo all'incontro con gli studenti, erano presenti i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento e dell'ADISU, oltre ad un gruppo di studenti (circa 30) iscritti all'attuale corso interclasse in Lettere e Beni Culturali, dell'indirizzo in Beni Culturali, prevalentemente neo-immatricolati. A seguito della presentazione del nuovo corso si è registrato fra i presenti grande interesse ed apprezzamento per il progetto che, confrontato con quello dell'attuale indirizzo di Beni Culturali, è apparso ugualmente solido nella preparazione disciplinare caratterizzante la classe, ma al tempo stesso più aperto agli attuali sviluppi del settore, con una sensibile e gradita attenzione agli aspetti professionalizzanti; un notevole interesse è stato manifestato anche per le discipline mirate alla formazione nel settore del Turismo culturale, sentito come importante opportunità per gli studenti di Beni Culturali, anche in termini di ricadute occupazionali.

L'incontro con le P.I. ha visto il coinvolgimento informativo dei rappresentanti di:

- CGIL-Università, Foggia
- Confindustria, Foggia
- Reteimprese Confindustria
- Polo museale della Puglia
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
- Associazione Nazionale Archeologi (ANA)
- Società ArcheoLogica s.r.l.
- Casa Editrice Grenzi SAS
- Sindaco del Comune di Pietramontecorvino
- Associazione Utopikamente
- Frequenze, Società Cooperativa a.r.l.
- APS OnlyFood
- APS Mira

Nella circostanza è stato presentato il Corso di Laurea, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, generali e disciplinari, le conoscenze e le competenze che si intende offrire agli iscritti; si è poi illustrata l'articolazione dei percorsi formativi, indicando anche gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

Le opinioni dei partecipanti inoltre, sono state raccolte anche attraverso un questionario, distribuito dopo la presentazione del progetto formativo.

È emerso un ampio apprezzamento del Corso di Laurea in merito alla qualità dell'offerta formativa, giudicata effettivamente comprensiva di insegnamenti ad ampio spettro e aggiornati alle attuali esigenze delle professioni operative nel settore dei BBCC, in grado di promuovere conoscenze e competenze di carattere teorico, storico, metodologico e applicativo. Si è rilevata anche una positiva valutazione da parte delle Parti convenute del ruolo esercitato dal Dipartimento di Studi Umanistici nel territorio della Capitanata, in relazione alla promozione delle conoscenze del paesaggio antico e moderno, alle forme di supporto alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Nello specifico, sul tema del profilo professionale, degli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la maggioranza delle organizzazioni rappresentate ha manifestato l'esigenza di rafforzare le competenze informatiche con certificazioni accreditate da Enti ufficiali: conoscenze e competenze spendibili soprattutto (ma non solo) nel settore della divulgazione culturale. In particolare i rappresentanti nazionali delle Associazioni di categoria (ANA) hanno rilevato positivamente l'attenzione riservata dal percorso formativo agli sbocchi professionali, assoluta novità nel panorama dei corsi di studio a livello nazionale, riscontrando infatti un puntuale adattamento alla normativa recente e la presenza di insegnamenti innovativi e fondamentali per i professionisti del settore, come l'archeologia preventiva, l'archeologia pubblica e i sistemi di catalogazione dei BBCC e le Antropologie, declinate sui temi della valorizzazione dei Beni immateriali.

Le organizzazioni consultate hanno dunque manifestato un orientamento, circa le conoscenze e le capacità da trasferire agli studenti, coerente con gli obiettivi formativi perseguiti dal Corso di Studio.

Alla luce dei suggerimenti emersi durante l'incontro si è cercato dunque di potenziare ulteriormente il settore delle tecnologie digitali applicate ai Beni Culturali, ritenuto strategico anche per favorire approcci analitici e forme di valorizzazione e gestione innovativa del Patrimonio, e, in particolare per il percorso più indirizzato verso il Turismo Culturale, di ampliare l'offerta anche con insegnamenti volti a promuovere la valorizzazione turistica delle risorse agroalimentari e con discipline di area economica finalizzate a creare un raccordo tra le competenze nel settore dei BBCC e il mondo delle imprese.

L'incontro si è rivelato utile ai fini dell'individuazione di alcuni fattori di ulteriore ottimizzazione del profilo in uscita, in particolare, l'implementazione dell'attività di tirocinio del CdS presso imprese, enti e istituzioni, privati (Confindustria) o statali, quali Soprintendenze, Poli museali, Uffici regionali, enti locali (Comune di Pietramontecorvino), società e imprese dei settori della valorizzazione e gestione dei Beni Culturali e del Turismo (Archeologica, Frequenze, APS OnlyFood, Utopikamente).

I diversi portatori di interesse hanno manifestato apprezzamento verso il Corso di Laurea soprattutto per l'individuazione dei fabbisogni formativi connessi all'evoluzione del settore anche sotto il profilo delle nuove figure professionali.

Rappresentanti degli enti e delle organizzazioni attive del mondo della ricerca, della produzione di contenuti culturali, dei servizi e delle professioni dei Beni Culturali, coinvolti in fase di progettazione del Corso di Studio, anche attraverso le consultazioni, sono stati invitati a far parte del 'Comitato di indirizzo' rappresentativo degli stakeholders del Corso di Laurea in Patrimonio e Turismo Culturale.

Il comitato è composto, oltre che dal referente del Corso stesso, da un docente di Archeologia dell'Università di Cordova, prof. Desiderio Vaquerizo Gil, particolarmente attivo nella ricerca sui temi della gestione e diffusione del patrimonio culturale, anche a livello internazionale, dalla dott.ssa Anita Rocco, Direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Canosa di Puglia – Palazzo Sinesi, dal Presidente dell'Associazione Nazionale Archeologi, nonché Direttore Generale della Fondazione Nino Lamboglia onlus (dedita alla ricerca e alla valorizzazione nel campo dei Beni Culturali), dott. Alessandro Garrisi, di uno studente, iscritto attualmente al corso interclasse di Lettere e Beni Culturali, con indirizzo Beni Culturali, sig. Angelo Menta.

Il Comitato di indirizzo si interfacerà, con cadenza quantomeno semestrale, con il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, al quale offrirà un prezioso supporto in fase di monitoraggio della qualità del corso di laurea, del livello di soddisfazione degli studenti e del grado di coerenza tra attività formative e obiettivi del percorso di studio. Il contributo propositivo di realtà che operano stabilmente negli ambiti competitivi di riferimento del Corso di Laurea permetterà di monitorare, costantemente, il livello di coerenza e l'efficacia dell'offerta formativa rispetto all'evoluzione degli ambiti lavorativi, nazionali e internazionali, di riferimento.

Le consultazioni internazionali sono state effettuate tramite la somministrazione di un questionario a distanza. Sono stati coinvolti nel processo:

- Desiderio Vaquerizo Gil, professore di Archeologia presso l'Università di Cordova, esperto di gestione e diffusione del patrimonio culturale;

- Gert-Jan Burgers, professore di Mediterranean Archaeology presso la Faculty of Humanities della Vrije Universiteit Amsterdam (VUA);
- Csaba Prónai, professore di Anthropologia Culturale e Sociale, direttore del Dipartimento di Antropologia culturale, vice preside della Facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Eötvös Loránd di Budapest (Hu);
- Nikos Tsoniotis, funzionario della Εφορεία Αρχαιοτήτων Πόλης Αθηνών (=Soprintendenza alle Antichità di Atene);
- Isabelle Catteddu, funzionaria archeologa presso l'INRAP (Institut National de Recherche Archéologiques Préventives) di Parigi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi della domanda di formazione e verbali delle consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2022

La consultazione delle organizzazioni rappresentative del tessuto produttivo e professionale è momento fondamentale della definizione dei percorsi formativi e delle relazioni con la società del CdS. Essa è affidata al Gruppo AQ del CdS, che prende contatto con le Organizzazioni rappresentative del mondo della cultura, della scienza, della ricerca, del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni, realtà e entità professionali, lavorative, culturali, scientifiche e di ricerca di riferimento dello scenario locale, nazionale e internazionale, al fine di aggiornare il quadro delle competenze richieste dal mondo delle professioni e del lavoro e di individuare e aggiornare i potenziali sbocchi occupazionali per i laureati, in modo da renderli quanto più possibile coerenti con la domanda di formazione.

Contatti peculiari sono attivi con le diverse realtà legate al mondo della scuola, con gli enti istituzionali e le agenzie culturali, operanti nel territorio, ma anche con i diversi attori del mondo dell'industria culturale", ovvero le imprese specializzate nella gestione della conoscenza, nella produzione di contenuti culturali, anche digitali, e nell'amministrazione, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Preventivamente e parallelamente ai contatti con le P. I., periodicamente, si consultano anche gli studi di settore. I principali riferimenti, nella letteratura disponibile sugli Studi di Settore medesimo, sono il Sistema informativo "Excelsior" di Unioncamere - Ministero del Lavoro e al Sistema Nazionale di Osservazione Permanente delle professioni e dei relativi fabbisogni, progettato e realizzato da ISFOL su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Entrambi i database forniscono dati sia in riferimento al contesto nazionale sia disaggregati a livello regionale, rielaborando peraltro nelle proiezioni di medio termine i dati dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).

La consultazione diretta delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, a livello regionale, nazionale e internazionale, è condotta seguendo le linee guida elaborate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. Si è inoltre predisposto un questionario che viene accluso ad una sintesi del progetto formativo preventivamente distribuito ai partecipanti.

Anche attraverso l'esame dei risultati delle consultazioni è stato selezionato il Comitato di Indirizzo, rappresentativo delle organizzazioni attive, sia a livello nazionale sia a livello internazionale, nel mondo della ricerca, della produzione di contenuti culturali, dei servizi e delle professioni del patrimonio culturale e degli stakeholders del CdS.

Il comitato di indirizzo è composto da:

- Il referente del CdS;
- Un docente straniero di Archeologia (Università di Cordova), particolarmente attivo nella ricerca sui temi della gestione e diffusione del patrimonio culturale, anche a livello internazionale;
- la Direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Canosa di Puglia – Palazzo Sinesi;
- il Presidente dell'Associazione Nazionale Archeologi, nonché Direttore Generale della Fondazione Nino Lamboglia onlus (dedita alla ricerca e alla valorizzazione nel campo del Patrimonio culturale);
- un ex studente dell'Ateneo di Foggia, laureato magistrale in Archeologia, ora professionalmente attivo nel campo dei Beni Culturali.

I componenti del Comitato

Il Comitato di indirizzo si è interfacciato con cadenza semestrale nelle fasi di avvio del corso, poi proseguendo periodicamente ma con appuntamenti più distanziati con il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, al quale offre un prezioso supporto in fase di monitoraggio del livello di soddisfazione degli studenti e del grado di coerenza tra attività formative e obiettivi del percorso di studio. Il contributo propositivo di realtà che operano stabilmente negli ambiti competitivi di riferimento del CdS permette di monitorare, costantemente, il livello di coerenza e l'efficacia dell'offerta formativa rispetto all'evoluzione degli ambiti lavorativi di riferimento, sia a livello nazionale che internazionale. Su scala internazionale, appunto, attraverso la somministrazione di questionari a distanza sono stati coinvolti nel processo:

Gli incontri con le parti sociali sono organizzati periodicamente, almeno una volta l'anno e il metodo di consultazione è prevalentemente quello diretto.

Nell'ultimo anno (maggio 2021-aprile 2022) in due occasioni si sono organizzate riunioni con le Parti Sociali Interessate. Fra le P.S.I. vi sono state sia strutture, gruppi e associazioni già interrogate nella fase di istituzione del CdS, sia nuove realtà emerse nello spettro sociale successivamente. Sia la riunione del 6 maggio 2021 che quella del 22 aprile 2022 sono state importanti occasioni di confronto tra Università, società e territorio. In entrambi gli incontri, gli interventi dei rappresentanti delle parti sociali hanno ribadito l'apprezzamento per l'istituzione del Corso di Studio, già del resto emerso nelle riunioni precedenti, e hanno invitato ad attivare rapporti di collaborazione tra le Associazioni da loro rappresentate e l'Università (Confindustria, ANARE, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia Ufficio Scolastico Regionale, Associazione Nazionale Archeologi, Associazione Centro Studi Normanno-Svevi, Associazione Imperiales Friderici II), al fine di promuovere e valorizzare meglio il territorio. Alcune delle Associazioni intervenute si sono proposte come possibili sedi per stage e tirocini destinati agli studenti del corso (Confindustria, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio). Fra gli elementi principali emersi dai proficui incontri; nell'incontro del 6 maggio 2021 è stata altresì avanzata la richiesta di dedicare particolare attenzione alla formazione delle capacità di comunicazione degli studenti (sempre nell'ottica di promuovere e diffondere la conoscenza del patrimonio turistico e culturale della Capitanata) e alla necessità di assicurare agli iscritti competenze che assicurino l'acquisizione dei requisiti minimi per l'iscrizione agli elenchi dei professionisti definiti dal D.M. 244/2019; nella riunione del 22 aprile 2022 è stato apprezzato dalla rappresentante dell'ANA (Associazione Nazionale Archeologi) lo sforzo fatto per fornire agli studenti del corso le competenze necessarie per l'iscrizione agli elenchi degli archeologi di terza fascia, demoetnoantropologi di terza fascia, tecnici dei musei, divulgatori e comunicatori del Patrimonio culturale. Sempre nell'ultima riunione è stato da più parti richiesto (Archeologica s.r.l., Trawellit s.r.l.) di prestare una sempre maggiore attenzione a quelle discipline che consentono di acquisire competenze pratiche che aiutino i laureati del corso a trovare una rapida collocazione professionale al termine del loro percorso di studio e rispondano alla mancanza di figure professionali oggi molto richieste nel territorio (sia in ambito archeologico che in quello turistico). Utile anche il confronto con il mondo della Scuola. La Dirigente scolastica intervenuta all'incontro ha sottolineato la necessità di promuovere ulteriormente il CdS presso gli studenti delle Scuole Superiori, stessa esigenza è stata fatta presente dalla rappresentante dell'Associazione MIRA che gestisce i servizi educativi di musei, siti culturali e biblioteche della provincia di Foggia. La Soprintendente SABAP ha auspicato strette collaborazioni con il Corso di laurea, sul versante dei tirocini e dei progetti di conoscenza e fruizione dei BBCC.

Nel corso della riunione GAQ dell'8 novembre 2021, su proposta della rappresentante degli studenti, sig.ra Chiara Iacullo, si è deciso di somministrare un questionario in forma anonima agli studenti, aggiuntivo e integrativo di quello destinato alla valutazione del corso. I quesiti da proporre sono stati concordati nel corso della riunione,

Preliminarmente e introduttivamente alla riunione GAQ, i docenti dello stesso GAQ, hanno discusso gli esiti di questi questionari in un incontro aperto agli studenti, ovvero di fatto in un "focus group".

Dai questionari è emerso un sostanziale apprezzamento dell'offerta didattica-formativa del CdS e una richiesta di ampliamento della stessa, tramite l'inserimento di nuovi insegnamenti che rafforzino il percorso storico-artistico e amplino il gruppo delle discipline bioarcheologiche. Il GAQ, e poi il CdS, hanno preso atto della necessità di intervenire nell'offerta formativa per aumentare il numero di crediti delle materie storico-artistiche disponibili per gli iscritti al corso.

Nella riunione GAQ dell'8 marzo 2022 (in cui si è discusso il Regolamento del corso per l'aa. 2022/23, si è tenuto conto del "focus group" con gli studenti oltre che delle precedenti indicazioni delle P. I per proporre alò Consiglio di Dipartimento un ampliamento dell'offerta formativa, proponendo, tra le materie affini da attivare nell'aa. 2022/23, Archeologia della Daunia e Storia dell'arte dell'Italia meridionale medievale e un laboratorio di Patrimonio Culturale, modelli organizzativi di valorizzazione e diritto privato. L'attivazione dei primi due insegnamenti, in particolare, vuole essere una prima risposta alla richiesta di ampliare l'offerta formativa con corsi strettamente legati alla conoscenza del territorio della Capitanata e alla sua valorizzazione; l'attivazione del terzo va incontro all'esigenza di caratterizzare sempre più la professionalizzazione nei i profili in uscita.

E' stato inoltre, redatto per l'anno a.a il documento di analisi della domanda fdi formazione per il 2021-2022 che ha recepito i pareri positivi di studenti, Comitato d Indirizzo e Parti Interessate (e le stesse osservazioni rispetto all'internazionalizzazione e ai tirocini) così come gli stimolanti dati provenienti dagli studi di settori e dalle statistiche sulla valorizzazione e sulla fruizione turistico- culturale dei beni storici, archeologici, artistici, architettonici e demoetnoantropologici che delineano con evidenza una crescita generale e locale nella domanda di formazione nel campo del patrimonio culturale; tale valutazioni peraltro devono inevitabilmente confrontarsi con l'evento della Pandemia da COVID-19 che ha gravemente inciso tanto sul mondo universitario che nel campo della cultura e del turismo.

Riferimenti ai documenti

In generale si vd.

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/atti-documenti-e-normativa/normativa>

Verbali 2022

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-04/GAQ22-CdS-PTC-8.2.22.pdf>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-04/GAQ22-CdS-PTC-22.4.22.pdf>

Verbali 2021

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-03/Verbali-gaq-patrimonio-turismo-culturale-2021.zip>

Verbali 2020

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/verbali-gaq-turismo-patrimonio-culturale-2020.zip>

Verbali 2019

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/verbali-gaq-turismo-patrimonio-culturale-2019.zip>

Link : https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/cds_ptc_analisi_della_domanda_e_verbali_delle_consultazioni.pdf (Analisi della domanda di formazione e di consultazione delle parti interessate)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore nei Beni Culturali

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale di Operatore nei Beni Culturali e, più specificatamente, quella di Archeologo e Demoetnoantropologo, acquisisce competenze per poter svolgere le seguenti funzioni:

- ricerche, studi ed attività educative nei campi archeologico, demoetnoantropologico, storico-artistico, tecnologico-digitale (in riferimento al campo dei Beni Culturali);
- cura di collezioni museali, mostre ed esposizioni;
- inventariazione e catalogazione di Beni Culturali, materiali e immateriali, e creazione di banche dati, con l'ausilio delle tecnologie digitali;
- esecuzioni di perizie, expertise, di beni archeologici e demoetnoantropologici, artistici;
- analisi e valutazione di paesaggi, contesti e siti archeologici;
- assistenza a scavi, ricognizioni archeologiche e indagini topografiche;
- assistenza e collaborazione a interventi di conservazione, manutenzione, restauro, protezione, trasferimento e movimentazione di beni archeologici e storico-artistici;
- studio dei manufatti, delle loro tecniche di produzione e finitura, ed eventualmente di decorazione, e analisi del loro stato di conservazione, anche finalizzato a stimarne autenticità e valore commerciale;
- supporto alla gestione di attività e iniziative volte a implementare i progetti di educazione al patrimonio culturale, rivolte a differenti categorie di pubblici;
- gestione di spazi laboratoriali ed educativi.

Tali professioni possono essere svolte presso:

- istituzioni culturali, italiane e straniere, pubbliche e private. Fra esse si possono indicare, prioritariamente ma non esclusivamente, le attuali Soprintendenze Archeologia, Belle Arti, Paesaggio, i Musei, le raccolte e collezioni museali, i parchi archeologici ed ambientali, le fondazioni culturali;
- centri di studi e di ricerca;
- aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore dello studio, recupero, restauro, della tutela, della fruizione e della didattica dei Beni Culturali e del recupero ambientale;
- industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria;
- istituzioni statali e locali nei settori dei servizi culturali, della difesa del patrimonio e delle tradizioni culturali territoriali;
- istituzioni statali e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali.

competenze associate alla funzione:

I laureati nel Corso di Laurea in Patrimonio e Turismo Culturale devono possedere le seguenti competenze:

Operatore nei Beni Culturali

- la padronanza scritta e orale della lingua italiana e di almeno un'altra lingua dell'Unione Europea;
- una buona formazione di base e una adeguata padronanza delle metodologie, conoscenze e competenze nei vari settori dei beni culturali (patrimonio archeologico; demoetnoantropologico; storico-artistico; del paesaggio e dell'ambiente);
- le conoscenze di base in campo archeologico e storico-artistico in una prospettiva dinamica e storica (dalla Preistoria alla età moderna e contemporanea);
- le conoscenze di base in ambito demoetnoantropologico, nel quadro della complessiva ricerca nelle scienze sociali e delle trasformazioni dei contesti locali a seguito dei processi di globalizzazione e della mobilità internazionale nonché delle tendenze di spopolamento delle aree interne;
- adeguate competenze relativamente alla legislazione, all'amministrazione e alla valorizzazione del settore dei beni culturali;
- conoscenze di base nel campo della pedagogia e didattica dei BBCC, nell'educazione ai BBCC anche attraverso l'uso dei nuovi media;
- nozioni e informazioni sulla relazione fra i beni e i patrimoni culturali e i contesti storici, sociali, paesaggistici, territoriali, ambientali, antropologici, economici, in una prospettiva di studio tanto ampia e generale, quanto attenta alle specificità locali;
- competenze riguardanti le tecniche innovative di divulgazione e valorizzazione dei beni culturali (archeologici, demoetnoantropologici e storico-artistici);
- strumenti scientifico-tecnologici in linea con le opportunità messe a disposizione dalle tecnologie digitali e computerizzate (Digital Humanities), applicabili ai campi della conservazione, valorizzazione e comunicazione dei beni culturali e della loro fruizione non solo in chiave ricostruttiva e interpretativa, ma anche comunicativa, educativa e turistico-culturale.

sbocchi occupazionali:

Il corso offre opportunità di occupazione nel campo dei beni culturali, sia nella forma del lavoro autonomo, sia nella forma del lavoro dipendente, presso enti pubblici (statali e locali) e istituzioni quali soprintendenze, musei, parchi naturali e archeologici, centri di studi e ricerche, fondazioni culturali, aziende private operanti nel settore della tutela, gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale.

Il corso dà accesso alla qualifica di Archeologo di III fascia (Cod. ISTAT 2.5.3.2.4.) e di Demoetnoantropologo di III fascia (Cod. ISTAT 2.5.3.2.2.) esercitabile come lavoro dipendente sia nel pubblico (nelle Soprintendenze e nei Musei), sia nel privato (all'interno di società operanti nel settore). Le suddette qualifiche sono contemplate tra quelle dei professionisti competenti ad eseguire interventi nel campo dei Beni Culturali dalla legge 110/2014 di istituzione dei relativi elenchi nazionali, per i quali è stato emanato di recente il regolamento - DM 244 del 22.05.2019 - che ne disciplina la costituzione e che ne precisa appunto l'articolazione in fasce, le funzioni, le competenze, le abilità, i requisiti di accesso, il numero minimo di CFU necessari per il conseguimento della qualifica stessa (per la figura dell'Archeologo di III fascia: 60 CFU nelle discipline storico-archeologiche; per la figura del Demoetnoantropologo di III fascia: 24 CFU nelle discipline demoetnoantropologiche (M-DEA/01) ed etnomusicologia (L-ART/08)+ un elaborato finale nelle suddette discipline).

Nell'ambito delle forme di lavoro dipendente il CdS offre inoltre l'opportunità di operare come Tecnico della fruizione

museale, figura attiva sia all'interno delle grandi istituzioni museali, sia nei piccoli musei promossi dagli enti locali e diffusi sul territorio.

Il Corso inoltre offre competenze adatte all'esercizio delle nuove professioni, che si stanno definendo grazie all'applicazione delle nuove tecnologie, di divulgatore e comunicatore dei beni culturali (esperienze di realtà aumentata e virtuale, computer grafica, ricostruzioni 3 D).

Nel settore delle libere professioni l'iter formativo favorisce altri sbocchi, sia legati più strettamente alle competenze acquisite nelle discipline archeologiche, artistiche e demoetnoantropologiche (quali ad es. quelli di Estimatori nelle aziende di arte e antichità; periti di antiquariato), sia connessi più in generale all'organizzazione di eventi culturali quali mostre ed esposizioni di beni archeologici, artistici, demoetnoantropologici, convegni ed eventi che abbiano per oggetto il Patrimonio culturale (Meeting planner; Organizzatore convegni; Responsabile centro congressi).

Operatore nel Turismo culturale

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale dell'Operatore nel settore del Turismo culturale dovrà svolgere la funzione di collaborare con i soggetti pubblici (enti, uffici turistici) e privati (agenzie, organizzazioni e associazioni, ecc.)

- per migliorare e caratterizzare sul piano culturale (propriamente archeologico, architettonico, demoetnoantropologico, storico-artistico, enogastronomico) e ambientale l'offerta turistica di un territorio o di un sistema territoriale, collocandola nei circuiti organizzati e informali;
- progettare, programmare e organizzare attività e itinerari turistico-culturali;
- proporre, consigliare, promuovere e scambiare sul mercato pacchetti turistico-culturali;
- accompagnare i turisti nei viaggi organizzati, garantendo assistenza e servizi ai partecipanti, illustrando e descrivendo caratteristiche e particolarità di itinerari paesaggistici, beni architettonici, siti archeologici, luoghi e opere di interesse storico-artistico;
- promuovere attività e servizi, tradizionali e innovativi, utili al miglioramento della fruizione dei beni culturali e ambientali;
- fornire servizi per l'organizzazione e la gestione di spazi e ambienti espositivi, organizzandone la fruizione da parte del pubblico;
- gestire l'organizzazione di convegni e conferenze sul Patrimonio Culturale
- diffondere informazioni e reportage giornalistici, presentare spettacoli e manifestazioni sul Patrimonio culturale anche a mezzo radio e televisione.

competenze associate alla funzione:

- la padronanza scritta e orale della lingua italiana e di almeno un'altra lingua dell'Unione Europea;
- una buona formazione di base e una adeguata padronanza delle metodologie, conoscenze e competenze nei vari settori dei beni culturali (patrimonio archeologico; demoetnoantropologico; storico-artistico; del paesaggio e dell'ambiente);
- una formazione di base per una responsabile e sostenibile fruizione turistica del patrimonio culturale;
- le conoscenze di base in campo archeologico e storico-artistico in una prospettiva dinamica e storica (dalla Preistoria alla età moderna e contemporanea);
- adeguate competenze relativamente alla legislazione, all'amministrazione e alla valorizzazione del settore dei beni culturali;
- conoscenze di base nel campo della pedagogia e didattica dei BBCC, nell'educazione ai BBCC anche attraverso l'uso dei nuovi media;
- nozioni e informazioni sulla relazione fra i beni e i patrimoni culturali e i contesti storici, sociali, paesaggistici, territoriali, ambientali, antropologici, economici, in una prospettiva di studio tanto ampia e generale, quanto attenta alle specificità locali;
- competenze riguardanti le tecniche innovative di divulgazione e valorizzazione dei beni culturali (archeologici, demoetnoantropologici e storico-artistici);
- competenze per organizzazione di eventi culturali quali mostre ed esposizioni di beni archeologici, artistici, demoetnoantropologici, convegni ed eventi che abbiano per oggetto il Patrimonio culturale
- competenze nel campo del turismo enogastronomico e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio naturalistico;
- strumenti scientifico-tecnologici in linea con le opportunità messe a disposizione dalle tecnologie digitali e

computerizzate (Digital Humanities), applicabili ai campi della valorizzazione e comunicazione dei beni culturali e della loro fruizione in campo della comunicazione, educazione e del turistico-culturale.

sbocchi occupazionali:

Per il settore turistico gli sbocchi occupazionali previsti riguardano le Guide turistiche (previa acquisizione di un tesserino rilasciato dalla Regione), gli Agenti di viaggio, i Consulenti e gli Orientatori turistici, i Periti turistici, i Progettisti di pacchetti turistici, i Programmatori turistici, i Tecnici del turismo integrato, i Tecnici dell'offerta enogastronomica. Queste figure rientrano nel campo dei lavori autonomi fornendo conoscenze e servizi ad agenzie di viaggio, tour operator, cooperative di servizi turistici, consorzi dell'ospitalità attivi nelle principali iniziative di incoming, consorzi di produttori, aziende singole e/o associate, enti di promozione turistica, associazioni culturali, musei, fondazioni, Comuni ed enti locali, Enti parco, ecc. La libera professione potrebbe evolvere inoltre in creazione di impresa là dove tali servizi sappiano svilupparsi in strutture aziendali più dimensionate e articolate, e quindi con necessità stabili di lavoro dipendente.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Antropologi - (2.5.3.2.2)
2. Archeologi - (2.5.3.2.4)
3. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
4. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
5. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
6. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
7. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
8. Annunciatori della radio e della televisione - (3.4.3.1.1)
9. Presentatori di performance artistiche e ricreative - (3.4.3.1.2)
10. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
11. Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

14/01/2020

L'ammissione al Corso di Laurea in Patrimonio e Turismo Culturale (L-1) è subordinata al possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Corso di Laurea. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al Corso di Studio sono richiesti non particolari requisiti curriculari, bensì il possesso di una solida preparazione di base in ambito storico-letterario, la piena padronanza della lingua italiana, la conoscenza di una lingua straniera.

La verifica della preparazione individuale di tutti i candidati sarà affidata ad una o a più commissioni, nominate dal Consiglio di Dipartimento, composta/e da almeno tre docenti. La prova di ingresso prevede la somministrazione di un questionario a risposta multipla, volto a verificare il grado di preparazione nelle discipline storiche, letterarie e storico-

artistiche. Mediante tale prova saranno individuate eventuali lacune formative (OFA) da colmare con la frequenza di attività formative aggiuntive (MOOC), in presenza e/o online, organizzate dal Dipartimento, finalizzate al recupero, entro il primo anno di corso, del debito formativo accertato, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento di anno in anno. Ciascuna attività formativa propedeutica finalizzata al recupero del debito formativo sarà conclusa da una prova di verifica del profitto.

Per informazioni sui trasferimenti da altri corsi di studio, sulle immatricolazioni di laureati in altro corso di studio e sulle modalità per il riconoscimento di attività formative pregresse cfr. il Regolamento didattico.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2022

L'ammissione al CdS in Patrimonio e Turismo Culturale (Classe di Laurea: L-1) è subordinata al possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal CdS. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso non sono richiesti particolari requisiti curriculari, bensì:

- il possesso di una solida preparazione di base in ambito storico-letterario,
- la piena padronanza della lingua italiana,
- la conoscenza di una lingua straniera.

L'accesso al Corso non è limitato ma prevede una prova di verifica iniziale (PVI) che consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla di Letteratura italiana e di Storia. Nel corso dell'A.A. 2021-2022 le prove si sono svolte il 9 settembre 2021, il 30 novembre 2021 e il 12 aprile 2022.

Per la preparazione ai test di ingresso sono erogati corsi di preparazione in modalità e-learning (corsi MOOC, Massive Open Online Courses).

È richiesta l'iscrizione al test mediante apposito servizio online o, in subordine, presso l'ufficio Segreteria didattica del Dipartimento di Studi Umanistici, sita in via Arpi n. 176. I candidati diversamente abili o portatori di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), consegnato un certificato attestante la loro patologia, possono fare esplicita richiesta di ausili che consentano loro di sostenere la prova; tali ausili dovranno essere comunque autorizzati e accordati dalla Commissione esaminatrice.

Lo svolgimento della PVI è affidato ad una o a più commissioni, nominate dal Consiglio di Dipartimento, composta/e da almeno tre docenti. La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto del Rettore e resa pubblica mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.studiumanistici.unifg.it e affissione all'Albo del Dipartimento.

Conclusa la prova, la Commissione esaminatrice dà evidenza dei risultati mediante pubblicazione sul sito www.studiumanistici.unifg.it e affissione all'Albo del Dipartimento.

Il risultato conseguito dai candidati nella prova vale come verifica delle conoscenze in ingresso e delle eventuali lacune formative in relazione alle discipline interessate dal test, ma non determina la possibilità o meno di iscriversi al CdS.

La prova si intende superata se si forniscono almeno 6 risposte esatte ai quesiti di Letteratura Italiana e 6 risposte esatte alle domande di Storia.

Il mancato raggiungimento del punteggio minimo per la sezione delle competenze disciplinari non preclude l'immatricolazione al CdS, ma l'assegnazione da parte della Commissione esaminatrice, di specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Gli studenti che abbiano registrato uno o più OFA sono tenuti a sostenere entro e non oltre il primo anno di corso apposite prove che attestino il superamento degli stessi. Per l'a.a. 2021/2022, il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da soddisfare entro il primo anno di corso, avviene attraverso la frequenza certificata dei corsi MOOC di Letteratura italiana e di Storia.

Informazioni sui trasferimenti da altri corsi di studio, sulle immatricolazioni di laureati in altro CdS e sulle modalità per il riconoscimento di attività formative pregresse sono contenute nel Regolamento didattico.

Riferimenti ai documenti:

Prove di verifica della preparazione iniziale (PVI), obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e modalità di svolgimento recupero OFA (corsi MOOC):

<https://www.studiumanistici.unifg.it/en/node/271>

MOOC Letteratura italiana:

https://learn.eduopen.org/eduopenv2/course_details.php?courseid=115

MOOC Storia:

https://learn.eduopen.org/eduopenv2/course_details.php?courseid=114

Immatricolazioni e iscrizioni:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/segreteria-studenti/immatricolazioni-e-iscrizioni>

Regolamento didattico (AA. 2022-2023):

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-04/regolamento-didattico-patrimonio-turismo-culturale-22-23.pdf>

Link : <https://www.studiumanistici.unifg.it/en/node/271> (Prove di verifica della preparazione iniziale (PVI), obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e modalità di svolgimento recupero OFA (corsi MOOC)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/02/2020

I laureati nella classe di laurea L-1 acquisiranno:

- la capacità di analizzare i processi di comunicazione e circolazione delle idee, dei saperi e delle tecniche; di esaminare le dinamiche e le tendenze culturali operanti nella formazione di patrimoni e identità culturali e di memorie storiche condivisi da gruppi sociali e da aree territoriali; di indagare i meccanismi produttivi e di scambio dei beni materiali e immateriali;
- una formazione di base culturale e tecnico-metodologica nel settore storico-archeologico e storico-artistico e letterario, con riferimento ai vari ambiti cronologici (dalla preistoria al medioevo sino all'età contemporanea) e tematici (metodologie e tecniche della ricerca archeologica, archeologia teorica, architettura, pittura, scultura, arti applicate, etc.);
- la possibilità di sperimentare e verificare tali acquisizioni nel territorio di riferimento della sede universitaria, ossia in rapporto al patrimonio culturale della Daunia antica e della Capitanata medievale, moderna e contemporanea, attraverso le attività sul campo che prevedono la partecipazione degli studenti (scavi archeologici, diagnostica e ricognizioni di superficie per lo studio dei paesaggi, campagne di analisi delle architetture storiche, ricerche di campo antropologiche sui patrimoni culturali immateriali), ma anche visite guidate interattive a monumenti, parchi e musei, esercitazioni e laboratori;
- una formazione di base culturale e tecnico-metodologica nel settore demoetnoantropologico nei vari ambiti del patrimonio culturale materiale e immateriale e delle pratiche legate ai mutamenti culturali delle comunità locali e straniere (ad esempio ritualità religiose, conoscenze e saperi ecologici, patrimonio di tradizione orale e artistico, pratiche artigianali, culture gastronomiche);
- adeguate conoscenze nel settore della salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni culturali delle comunità socio-culturali locali, delle minoranze nazionali, dei gruppi transnazionali;
- adeguate conoscenze nel settore delle scienze e tecnologie applicate all'archeologia, alla storia dell'arte e alla demoetnoantropologia; una puntuale capacità di analisi sia dei generali processi di comunicazione sia dei più specifici meccanismi della produzione e della comunicazione culturale;
- adeguate conoscenze applicate alla salvaguardia, promozione, progettazione e gestione e valorizzazione anche economica dei patrimoni urbani, ambientali e paesaggistici;
- una formazione completa nei settori archeologici e storico-artistici, demoetnoantropologici, storici;
- una conoscenza delle metodologie per prestare assistenza a scavi, ricognizioni archeologiche e indagini topografiche;
- una conoscenza delle principali normative giuridiche nazionali e internazionali che disciplinano la gestione e valorizzazione dei beni culturali;
- una solida preparazione culturale e un'adeguata impostazione metodologica, utili alla comprensione delle relative competenze adatte a fornire un supporto scientifico a tutte le attività che richiedano conoscenze archeologiche, storico-artistiche, demoetnoantropologiche, storiche, letterarie e giuridico-economiche nel campo del patrimonio culturale;
- conoscenze e abilità spendibili in attività diversificate nel campo culturale;
- una formazione di base volta alla comprensione e alla formazione di relative competenze adatte a fornire un supporto

scientifico alle istituzioni pubbliche e private impegnate nel campo dei beni culturali;

- una formazione volta a sviluppare competenze capaci di gestire e mediare i processi di patrimonializzazione locali;
- la capacità di leggere e comprendere monografie, articoli scientifici, contributi specialistici, prodotti digitali nei campi della storia, dell'archeologia, della storia dell'arte, della demotnoantropologia;
- la capacità di produrre elaborati in forma scritta, grafica, digitale, personali e originali, relativi alla ricerca nei campi della storia, dell'archeologia e della storia dell'arte, delle letterature e della demotnoantropologia;
- la conoscenza e comprensione dei fondamenti e dei principi metodologici delle scienze storiche e sociali;
- la capacità di effettuare l'esegesi delle fonti storiche, letterarie e documentarie, considerate anche dal punto di vista della loro conservazione, tradizione e trasmissione;
- la conoscenza di almeno una lingua comunitaria straniera;
- la conoscenza delle principali teorie della pedagogia dei beni culturali e delle principali teorie della media education applicate al patrimonio;
- la conoscenza di base delle digital humanities applicate al patrimonio culturale;
- la comprensione degli aspetti metodologici e tecnici dei campi disciplinari dei Beni Culturali e delle tematiche scientifico-culturali più avanzate in tale ambito, oltre che la capacità di continuo aggiornamento rispetto al dibattito teorico e applicativo;
- la capacità di valorizzare i saperi a carattere multi- e interdisciplinare, con apporti da diverse branche scientifiche.

I diversi insegnamenti, aggregati per aree disciplinari, concorreranno al percorso performativo sviluppando obiettivi specifici, secondo lo schema indicato di seguito.

*L'Area archeologica, demotnoantropologica, storico-artistica e tecnologica (ADAT) svilupperà i seguenti obiettivi formativi:

- conoscere i fondamenti delle discipline archeologiche, demotnoantropologiche, storico-artistiche e tecnologiche applicate ai beni culturali;
- conoscere le principali metodologie di indagine storico-artistica, archeologica, demotnoantropologica e tecnologica nel campo dei beni culturali;
- conoscere le metodologie per prestare assistenza a scavi, ricognizioni archeologiche e indagini topografiche;
- conoscere le emergenze politiche e sociali nei vari ambiti del patrimonio culturale, materiale e immateriale, legate ai mutamenti culturali delle comunità locali e straniere;
- conoscere le principali teorie nel settore della salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni culturali delle comunità socio-culturali locali, delle minoranze nazionali, dei gruppi transnazionali;
- conoscere le tendenze culturali operanti nella formazione di patrimoni e identità culturali e di memorie storiche, archeologiche e artistiche condivisi da gruppi sociali e da aree territoriali;
- potenziare le conoscenze nel settore delle scienze e tecnologie applicate all'archeologia, alla storia dell'arte e alla demotnoantropologia;
- promuovere la capacità di leggere e comprendere monografie, articoli scientifici, contributi specialistici, prodotti digitali nei campi della storia, dell'archeologia, della storia dell'arte, della demotnoantropologia;
- conoscere le basi teoriche e tecniche nel settore delle digital humanities volti a facilitare l'analisi, la gestione, la comunicazione, l'accessibilità e la fruibilità del patrimonio culturale.
- saper gestire innovazioni e tecnologie applicate ai beni culturali.

* L'Area linguistico-letteraria (LL) svilupperà i seguenti obiettivi formativi:


- conoscere i fondamenti e le metodologie di indagine delle discipline linguistico-letterarie;
- potenziare le capacità di esegesi delle fonti storico-letterarie e documentarie;
- stimolare la creazione di uno spirito critico che risulti produttivo a livello interdisciplinare;
- potenziare la conoscenza di almeno una lingua comunitaria straniera;
- potenziare la capacità di produrre elaborati in forma scritta, personali e originali, relativi alla ricerca nei campi delle letterature;
- potenziare una formazione di base culturale e tecnico-metodologica nel settore della conoscenza e valorizzazione dei patrimoni letterari.

* L'Area storica, geografica, giuridica, economica (SGGE) svilupperà i seguenti obiettivi formativi:

- conoscere i fondamenti, le principali metodologie e tecniche di educazione ai beni culturali;
- conoscere i contesti e i processi di educazione ai beni culturali;

- conoscere i fondamenti delle principali metodologie di analisi dei patrimoni culturali relativi alle varie epoche storiche;
- conoscere i fondamenti per l'analisi e la valorizzazione dei patrimoni ambientali e paesaggistici;
- conoscere i principali riferimenti normativi nazionali e internazionali che regolano l'amministrazione e la valorizzazione dei beni culturali e del turismo culturale;
- stimolare competenze capaci di gestire e mediare i processi di patrimonializzazione locali e le esigenze dei vari soggetti coinvolti in tale processo;
- conoscere i fondamenti dei processi di valorizzazione e comunicazione dei patrimoni culturali;
- conoscere i fondamenti in materia di gestione/management dei BBCC e del Turismo Culturale;
- potenziare una formazione di base culturale e tecnico-metodologica capace di organizzare forme di supporto alle istituzioni pubbliche e private operanti nel settore dei beni e del turismo culturale.

L'articolazione in percorsi formativi è dettagliata nel Regolamento didattico del Corso di Laurea e si realizza in una diversa distribuzione delle attività formative e dei relativi CFU, che variamente privilegiano le discipline caratterizzanti di ciascun settore. Tale articolazione è corroborata dalla presenza nell'Università degli Studi di Foggia di competenze specifiche e mature, sia sul versante storico e archeologico, sia su quello artistico, letterario e demoetnoantropologico.



QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati nella classe di laurea L-1 acquisiranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una formazione completa nei settori storici, archeologici, storicoartistici, demoetnoantropologici; - una solida preparazione culturale e una adeguata impostazione metodologica, utili alla comprensione delle relative competenze adatte a fornire un supporto scientifico a tutte le attività che richiedano conoscenze storico-letterarie, storico-artistiche, archeologiche e demoetnoantropologiche; - le conoscenze e le abilità spendibili in attività diversificate; - la capacità di leggere e comprendere monografie, articoli scientifici, contributi specialistici nei campi della filologia, delle letterature, della storia e dell'archeologia; - la capacità di produrre elaborati personali originali relativi alla ricerca nei campi della storia, dell'archeologia, della storia dell'arte, dell'antropologia; - le conoscenze adeguate nel campo delle metodologie della ricerca storica; - la conoscenza e comprensione dei fondamenti e dei principi metodologici delle discipline delle scienze storiche; - la comprensione degli aspetti metodologici e tecnici dei campi disciplinari dei Beni Culturali, padroneggiando anche delle tematiche scientifiche, culturali e metodologiche più avanzate, oltre che la capacità di continuo aggiornamento rispetto al dibattito teorico e applicativo; - la capacità di valorizzare i saperi a carattere multidisciplinare, con apporti da diverse branche scientifiche. - una formazione di base culturale e tecnico-metodologica nel settore demoetnoantropologico nei vari ambiti del patrimonio culturale materiale e immateriale e delle pratiche legate ai mutamenti culturali delle comunità locali e straniere (ad esempio ritualità religiose, conoscenze e saperi ecologici, 	
---	--	--

patrimonio di tradizione orale e artistico, pratiche artigianali, culture gastronomiche);

- il possesso di adeguate conoscenze nel settore della salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni culturali delle comunità socio-culturali locali, delle minoranze nazionali, dei gruppi transnazionali;
- la conoscenza delle principali teorie della pedagogia dei beni culturali e delle principali teorie della media education applicate al patrimonio;
- la conoscenza di base delle digital humanities applicate al patrimonio culturale;
- la comprensione degli aspetti metodologici e tecnici dei campi disciplinari dei Beni Culturali e delle tematiche scientifico-culturali più avanzate in tale ambito, oltre che la capacità di continuo aggiornamento rispetto al dibattito teorico e applicativo;
- la capacità di valorizzare i saperi a carattere multi- e interdisciplinare, con apporti da diverse branche scientifiche.

Strumenti didattici: lo studente acquisirà le conoscenze predette sia attraverso la frequenza dei corsi teorici e delle relative esercitazioni previsti a manifesto, sia attraverso il confronto e il dialogo con i docenti; verificherà inoltre la sua preparazione sostenendo le prove di profitto previste. I materiali didattici in forma cartacea, indicati o forniti dai docenti, e in formato elettronico, resi disponibili sul sito del Dipartimento (cataloghi, banche-dati bibliografiche, cd di contenuto lessicale, letterario, storico-archivistico), costituiranno le più idonee forme di sostegno all'acquisizione delle conoscenze sopra indicate. Oltre alla frequenza dei corsi istituzionali, un momento importante per l'acquisizione di una consapevole maturità critica sarà costituito dall'elaborazione della tesi finale, nel corso della quale saranno approfonditi alcuni aspetti particolari delle discipline studiate.

Metodi di apprendimento: insegnamenti caratterizzanti dei singoli curricula.

Metodi di verifica: esami individuali con prova finale scritta e/o orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nella classe di laurea L-1 acquisiranno:

- capacità esegetiche delle fonti storiche, letterarie e documentarie, sulla base dello studio della loro conservazione, tradizione e trasmissione;
- competenze utili a interpretare e applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite;
- spirito critico e percezione della valenza interdisciplinare delle teorie e delle metodologie apprese;
- un apparato sperimentale per la ricerca scientifica;
- conoscenze specifiche dei differenti settori disciplinari;
- capacità di consultare banche dati, di utilizzare mezzi informativi e programmi mirati;
- capacità di utilizzare metodi informatici di base e specifici;
- capacità di elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti storico, archeologico e demoetnoantropologico;
- capacità di organizzare il lavoro altrui e di relazionarsi con il personale di cui si è responsabili;
- capacità di adattamento a nuove situazioni;
- abilità nel campo della pianificazione e della gestione del proprio tempo;
- capacità di dominare situazioni incompiute, complesse, contraddittorie;
- capacità di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori e possedere una comprensione delle tecniche applicabili e delle loro limitazioni.

Modalità e strumenti di apprendimento: attraverso una serie di insegnamenti mirati e con il conforto di una strumentazione didattica fornita in forma cartacea e disponibile anche sul sito informatico del Dipartimento di Studi Umanistici (banche-dati, repertori bibliografici, cd-rom), si intende fornire una prospettiva interdisciplinare di applicazione delle conoscenze; prove intermedie e finali permettono di verificare le proprie capacità di apprendimento a medio e lungo termine.

Metodi di verifica: le prove di valutazione possono consentire anche la verifica della capacità di risoluzione di problemi non precedentemente affrontati. La prova finale, scritta e/o orale, comprende una valutazione complessiva dell'apprendimento e delle capacità.

Area Archeologica demoetnoantropologica, storico-artistica e tecnologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- dei fondamenti teorici-disciplinari nel settore archeologico, demoetnoantropologico, storico-artistico e tecnologico, con particolare riferimento ai vari ambiti del patrimonio culturale materiale e immateriale;
- delle principali teorie nel settore della salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni culturali delle comunità socio-culturali locali, delle minoranze nazionali, dei gruppi transnazionali;
- delle principali fasi della storia della produzione artistica dall'età preclassica a quella contemporanea;
- delle teorie e dei modelli ermeneutici funzionali all'esegesi critica dei prodotti artistici e dei loro stili;
- delle principali fasi della storia dell'archeologia;
- degli elementi teorici di base della museologia e museografia (dalla storia alla programmazione, alla progettazione, alla gestione);
- delle principali metodologie di indagine, storico-artistiche, archeologiche, demoetnoantropologiche e tecnologiche nel campo del patrimonio culturale;
- delle metodologie per assistere a scavi, ricognizioni archeologiche e indagini topografiche;
- delle conoscenze nel settore delle scienze e tecnologie applicate al patrimonio culturale nel settore archeologico, storico-artistico e demoetnoantropologico;
- delle basi teoriche e tecniche nel settore delle digital humanities volti a facilitare l'analisi, la gestione, la comunicazione, l'accessibilità e la fruibilità del patrimonio culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:

- inquadrare i prodotti artistici nei relativi contesti storico-culturali e ricostruire, in una prospettiva sincronica e diacronica, le relazioni tra i differenti patrimoni culturali di tipo archeologico, storico-artistico e demoetnoantropologico;
- sperimentare e verificare le acquisizioni di ambito disciplinare in rapporto al patrimonio culturale sia nel territorio di riferimento della sede universitaria sia in ambito nazionale e di globalizzazione;
- analizzare criticamente, non solo in una prospettiva storico-culturale ed estetica, ma anche sotto il profilo degli aspetti tecnico-materiali, i patrimoni culturali artistici, archeologici e demoetnoantropologico;
- analizzare le emergenze politiche e sociali nei vari ambiti del patrimonio culturale, materiale e immateriale, legate ai mutamenti culturali delle comunità locali e straniere;
- analizzare le tendenze culturali operanti nella formazione di patrimoni e identità culturali e di memorie storiche,

archeologiche e artistiche condivisi da gruppi sociali e da aree territoriali;

- comprendere monografie, articoli scientifici, contributi specialistici, prodotti digitali nei campi della storia, dell'archeologia, della storia dell'arte, della demotnoantropologia;
- utilizzare i metodi d'indagine e gli strumenti, anche informatici, necessari per l'analisi del patrimonio culturale;
- inquadrare e gestire innovazioni e tecnologie applicate al patrimonio culturale;
- applicare le conoscenze di ambito disciplinare a concreti processi organizzativi in ambienti di lavoro;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE [url](#)

ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI [url](#)

ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI ENOGASTRONOMICI [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA DAUNIA [url](#)

ARCHEOLOGIA E CULTURE ARTISTICHE DEL MEDITERRANEO GRECO-ROMANO [url](#)

ARCHEOLOGIA E CULTURE DEI PAESAGGI [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E TOPOGRAFIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA PUBBLICA [url](#)

ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E CRISTIANA [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)

METODOLOGIE E TECNICHE DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)

PEDAGOGIA DEI BENI CULTURALI [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE DELL'ITALIA MERIDIONALE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA E ARCHEOLOGIA DELL'ALIMENTAZIONE [url](#)

TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA DEL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)

TOPOGRAFIA DELL'ITALIA ANTICA [url](#)

URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO [url](#)

VITA E CULTURA MATERIALE MEDIEVALE [url](#)

Area linguistico-letteraria

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- dei fondamenti e delle metodologie di indagine delle discipline linguistico-letterarie;
- della base culturale e tecnico-metodologica nel settore della conoscenza e valorizzazione dei patrimoni letterari;
- delle principali fasi della storia della tradizione e della critica testuale, con particolare riferimento al patrimonio culturale letterario;
- dei principali metodi e strumenti funzionali, anche in termini didattici, all'analisi dei patrimoni culturali letterari;
- di almeno una lingua comunitaria straniera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:

- analizzare le fonti storico-letterarie e documentarie;
- fruire in modo corretto dell'edizione critica di un testo, ricostruendo -alla luce dei relativi apparati- le dinamiche e i

percorsi della tradizione testuale;

- analizzare i testi (letterari e non), servendosi degli strumenti delle digital humanities;
- applicare uno spirito critico che risulti produttivo a livello interdisciplinare;
- produrre elaborati in forma scritta personali e originali, relativi alla ricerca nei campi delle letterature.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CIVILTÀ E CULTURA DEI ROMANI [url](#)

CIVILTÀ LETTERARIA GRECA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

Area storica, geografica, giuridica, economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- delle principali metodologie di analisi dei patrimoni culturali relativi alle varie epoche storiche;
- degli strumenti normativi nazionali ed internazionali a salvaguardia, tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali materiali, immateriali e paesaggistici e del turismo culturale;
- degli strumenti economici di salvaguardia, promozione, progettazione, gestione e valorizzazione dei patrimoni culturali e del turismo culturale;
- delle teorie, dei modelli e degli strumenti di analisi dello spazio e dei patrimoni naturali e paesaggistici;
- dei fenomeni ambientali, sociali ed economici che contraddistinguono i sistemi territoriali e/o i singoli Stati nazionali;
- delle principali teorie e tecniche di educazione al patrimonio culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:

- progettare interventi nel campo della salvaguardia, promozione, comunicazione, gestione e valorizzazione anche economica dei patrimoni urbani, ambientali e paesaggistici;
- progettare interventi di gestione/management dei BBCC e del Turismo Culturale;
- fornire un supporto scientifico alle istituzioni pubbliche e private impegnate nel campo del patrimonio e del turismo culturale;
- gestire e mediare i processi di patrimonializzazione locali e le esigenze dei vari soggetti coinvolti in tale processo;
- produrre elaborati in forma scritta personali e originali nel settore dei beni culturali, relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIE E POLITICHE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI [url](#)

ELEMENTI DI STORIA DEL MONDO CLASSICO [url](#)

GEOGRAFIA. MODULO I [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

MEDIOEVO E COMUNICAZIONE [url](#)

PATRIMONIO CULTURALE, MODELLI ORGANIZZATIVI DI VALORIZZAZIONE E DIRITTO PRIVATO [url](#)

POLITICHE DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

STORIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

VALORIZZAZIONE TURISTICA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGROALIMENTARI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati dovranno acquisire la capacità di raccogliere e interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici a essi connessi.

I laureati acquisiranno:

- la piena capacità di individuare i livelli di continuità e discontinuità nel processo di ricezione del patrimonio culturale dell'antichità da parte della cultura moderna;
- la capacità di riconoscere le dinamiche di mutamento dei patrimoni culturali delle comunità locali e straniere;
- l'abilità e consapevolezza nell'organizzazione dei saperi acquisiti, secondo criteri scientifici e di sistematizzazione delle informazioni.
- La capacità di sistemazione tassonomica delle conoscenze acquisite e padronanza dei criteri di catalogazione, schedatura dei dati e delle informazioni;
- l'attitudine nel progettare e condurre indagini analitiche, attraverso l'uso di sperimentazioni e di modelli, che consentano di valutare criticamente i dati ottenuti e di pervenire ad apprezzabili conclusioni;
- la capacità di utilizzo, elaborazione e sintesi dei dati in piena autonomia intellettuale e di giudizio;
- la facoltà di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, di formulare giudizi; nonché consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche derivanti dalla propria attività;
- la capacità di comprensione e di interpretazione dei modelli teorici e conoscitivi e di trattamento delle informazioni secondo un meccanismo di elaborazione di ipotesi da sottoporre a verifica;
- la capacità di apprendimento tramite procedimenti dialettici, eventualmente in contraddittorio e mediante scambi di informazioni;
- la facoltà di formulare modelli o di identificare risultati;
- la capacità di analisi e di sintesi (in senso generale);
- le competenze nella selezione delle informazioni ai fini della formulazione di giudizi propri, autonomi e criticamente vagliati, anche in rapporto al problema delle responsabilità sociali ed etiche nelle applicazioni delle acquisizioni scientifiche e nelle ricadute delle soluzioni tecnologiche;
- l'abilità logico-deduttive generiche, non legate direttamente al contesto (capacità di ragionamento);
- le modalità di cooperare con altre figure professionali per adattare i processi conoscitivi;
- l'uso delle principali strumentazioni bibliografiche, di catalogazione, cartografiche e di banche dati con particolare riguardo alle risorse informatiche e telematiche (thesauri, vocabolari e linguaggi tecnico-specialistici, archivi informatici, database, sistemi georeferenziati, cartografie, mappature, etc.);
- la capacità di analisi critica dei dati quantitativi e qualitativi raccolti;

- l'attitudine al lavoro di gruppo e capacità di giudizio sia sul piano professionale, sia su quello umano ed etico.

Strumenti didattici e metodi di apprendimento: l'acquisizione di questi obiettivi sarà perseguita prevalentemente attraverso la promozione di attività seminariali e di esercitazioni teorico-pratiche; le abilità di organizzazione autonoma del ragionamento e del giudizio critico saranno stimolate attraverso la proposizione di attività di analisi e interpretazione di dati sperimentali, di risultati teorici e di modelli, da condurre in gruppo, sotto la supervisione di un responsabile.

Metodi di verifica: le attività seminariali costituiscono sia strumento per stimolare l'acquisizione e l'affinamento delle capacità critiche, sia, con il procedere dei corsi, strumento di monitoraggio in itinere del processo; le prove di esame dei singoli insegnamenti rappresentano in ogni caso l'occasione per verificare il grado di maturazione anche di queste capacità, capacità che troveranno poi momento di ulteriore verifica nella prova finale del cds, in riferimento all'intero percorso di studi.

I laureati acquisiranno: abilità comunicativa dei saperi, dei metodi e delle tecniche appresi, anche attraverso:

- conoscenza e sperimentazione della più vasta gamma possibile di linguaggi, strumenti e mezzi di comunicazione e rappresentazione (scritti, orali, grafici, iconografici, visivi, spettacolari, informatici, digitali, virtuali, etc.);
- conoscenza dei codici comunicativi nel campo della divulgazione scientifica e dell'uso della comunicazione informatica, telematica, di massa;
- abilità nel comunicare in modo chiaro e inequivocabile con tutti gli operatori del settore;
- attitudine a sostenere una discussione scientifica utilizzando le metodologie e i contenuti appresi;
- capacità di utilizzare strumenti informatici per presentare un argomento scientifico;
- facoltà di comunicare risultati, metodi e modelli oggetto di analisi e di ricerca ad un pubblico specializzato o generico, nella propria lingua e in almeno una lingua straniera dell'Unione Europea (prioritariamente ma non esclusivamente in lingua inglese), sia in forma scritta sia in forma orale;
- capacità di individuare e schematizzare gli elementi essenziali di un processo o di una situazione, di elaborare un modello adeguato e verificarne la validità, in modo tale da poter determinare giudizi autonomi.

I laureati devono saper operare efficacemente come componenti di un progetto e di un gruppo che può essere composto da persone competenti in diverse discipline e di differenti livelli.

Strumenti didattici: oltre alle lezioni frontali, l'impostazione didattica prevede, in alcuni corsi caratterizzanti e nel lavoro di tesi, l'uso di strumentazione audiovisiva, che solleciti la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Metodi di apprendimento: la frequenza delle lezioni e lo studio individuale saranno affiancati da attività formative che comportano l'approfondimento e/o l'esposizione finale di un argomento di studio.

Metodi di verifica: valutazione della capacità espositiva durante le prove scritte e/o orali di esame e nel corso della presentazione della tesi finale.

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I Laureati acquisiranno:

- adeguata comprensione della interazione tra le diverse forme e tipologie dei Beni Culturali nel variegato panorama del sistema di comunicazione;
- dominio degli strumenti metodologici utili all'aggiornamento professionale e all'accrescimento della consapevolezza critica dei generali processi di comunicazione e dei più specifici meccanismi della produzione e della comunicazione culturale;
- abilità nell'uso di sussidi e suggerimenti scientifici, bibliografici e digitali anche potenzialmente propedeutici e preparatori rispetto ad eventuali prosecuzioni degli studi;
- indirizzi e prospettive di ricerca mirati a successive possibilità di prosecuzione di indagini;
- sperimentazioni di ricerche scientifiche ed attività anche potenzialmente propedeutiche e preparatorie rispetto ad eventuali prosecuzioni degli studi;
- informazioni di orientamento rispetto a prospettive di continuazione degli studi e di aggiornamento;
- capacità di raccordo con gli ambiti di ricerca e con i curricula scientifici di prosecuzione della ricerca sia con le offerte formative di secondo livello proposte dal Dipartimento di Studi Umanistici, dell'Ateneo di Foggia, sia con quelle praticabili a livello nazionale ed internazionale.

I laureati saranno in grado di proseguire in modo autonomo l'attività di studio finalizzata:

- all'applicazione dei metodi e degli strumenti di apprendimento utili ad aggiornare e ad approfondire i contenuti studiati;
- alla prosecuzione degli studi nei vari settori disciplinari e allo sviluppo di una mentalità flessibile che permetta un rapido inserimento negli ambienti di lavoro e un facile adattamento a nuove situazioni;
- all'aggiornamento costante in merito agli strumenti didattici disponibili;
- all'apprendimento autonomo durante tutto l'arco della vita;
- all'apprendimento autonomo in lingua italiana e in inglese, oltre che in altra lingua eventualmente studiata;
- all'analisi critica e alla selezione consapevole della documentazione primaria e secondaria, nonché del materiale bibliografico;
- all'esecuzione di progetti anche complessi, in autonomia o in coordinamento con altri soggetti.

Strumenti didattici e metodi di apprendimento: l'acquisizione di questi obiettivi sarà perseguita stimolando diversi canali di apprendimento attraverso l'uso di metodi e strumenti didattici variati (lezioni frontali interattive, flipped learning, cooperative learning).

Metodi di verifica: l'acquisizione e i miglioramenti qualitativi delle capacità di apprendimento saranno sottoposte a verifiche in itinere durante le attività seminariali e di gruppo e poi in sede di esame finale.





08/02/2020

La laurea in Patrimonio e Turismo Culturale si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di una tesi scritta (o di un prodotto grafico, informatico, multimediale purché anch'esso accompagnato da un elaborato scritto introduttivo ed esplicativo) che lo studente avrà avuto cura di redigere sotto la guida di un docente di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico. Lo studente dovrà dimostrare capacità di espressione scritta e orale, un adeguato livello di apprendimento e la capacità di autonoma elaborazione di un percorso di studio, che contenga anche elementi di originalità.



14/06/2022

Secondo quanto prevede il 'Regolamento per l'assegnazione della tesi, lo svolgimento e la valutazione dell'esame di laurea' approvato con decreto del Rettore del 22 giugno 2021, il conseguimento del titolo di laurea richiede il superamento di una prova finale (esame di laurea), cui sono attribuiti 6 CFU. L'esame di laurea consiste nella discussione, di fronte a una commissione di docenti, del lavoro di tesi. La tesi consiste in un elaborato scritto e/o in una presentazione in formato digitale oppure in un prodotto grafico, informatico, multimediale, audiovisivo, digitale comunque accompagnato da un elaborato scritto introduttivo ed esplicativo, supportato da riferimenti bibliografici. Nel caso per giustificati motivi, la tesi sia presentata in una lingua diversa dall'italiano, essa deve essere accompagnata da un sunto in lingua italiana.

L'elaborato verte su una materia scelta tra quelle attivate nel Dipartimento, sostenuta dallo studente e prevista nel piano di studio, e su un argomento concordato con il docente, che assume, nell'ambito della commissione, il ruolo di 'relatore' cui è dato di presentare l'elaborato e introdurre la discussione del candidato. Non è prevista la figura del 'contro-relatore' o 'correlatore'. Il relatore è il docente che, al momento dell'assegnazione della tesi, è professore della disciplina in cui la tesi viene richiesta.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto e avere ottenuto l'idoneità per le attività effettuate ai fini dell'acquisizione di tutti i crediti previsti dal CdS almeno quindici giorni prima della data fissata per l'inizio della sessione di laurea;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri enti pubblici o privati convenzionati;
- aver caricato, entro il termine perentorio di venti giorni prima della data di inizio della sessione di laurea, sul profilo personale ESSE3 la tesi e i documenti indicati nelle Istruzioni pubblicate nella sezione "Domande di laurea" del sito di Dipartimento.

La tesi di laurea, cui è richiesto perlopiù di approfondire un argomento o di sviluppare l'attività svolta durante il tirocinio, come concordato con il relatore, serve a verificare la capacità dello studente di: analizzare criticamente l'argomento prescelto, attraverso l'utilizzo di adeguata e pertinente bibliografia; inquadrare l'argomento sotto il profilo storico, geografico, culturale ecc.; stabilire connessioni, anche interdisciplinari, tra il tema principale dell'elaborato e questioni complementari.

La Commissione di laurea è nominata dal Direttore di Dipartimento ed è formata da un minimo di 7 ad un massimo di 11 componenti, scelti fra i professori di I e II fascia, i ricercatori e i titolari di corsi per supplenza o affidamento presso il

Dipartimento. Della Commissione devono far parte i relatori delle tesi presentate dagli studenti ammessi a sostenere la prova finale nel corso della seduta.

Il punteggio base, con il quale lo studente viene ammesso alla prova finale, è costituito dalla media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto. A tale effetto la votazione di 30/trentesimi con lode è equiparata a quella di 30/trentesimi. Prima della conversione in centodecimi della sommatoria dei voti, va eliminato l'esame con il voto più basso e, in presenza di esami di pari voto, l'esame con il numero di CFU maggiore. Il voto di presentazione dello studente, espresso in centodecimi, così determinato, viene approssimato per eccesso ove la parte espressa in millesimi sia superiore o uguale a 500.

La Commissione di laurea può attribuire allo studente un punteggio da un minimo di 1 ad un massimo di 10 punti. A tal fine possono essere attribuiti fino a sei punti per la prova finale e fino a quattro punti per gli elementi curriculari.

Gli elementi curriculari che contribuiscono all'attribuzione del punteggio i sono i seguenti:

A) Per il curriculum universitario:

◇ un punto per lo studente che ha raggiunto una media ponderata maggiore o uguale a 28/trentesimi;

◇ un punto per il conseguimento di due lodi fino a un massimo di due punti;

◇ due punti per il conseguimento del titolo di studio entro la durata legale del Corso di Studio;

B) Per il curriculum universitario, valutato sulla base dell'internazionalizzazione, e fino a un massimo di tre punti:

◇ un punto per ogni 20 CFU conseguiti nell'ambito di una esperienza di mobilità Erasmus+;

◇ un punto per chi consegue 6 CFU nell'ambito della virtual mobility mediante i corsi MOOC secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti in materia;

◇ un punto per la partecipazione a stage e tirocini formativi all'estero relativi al programma Erasmus+ Traineeship;

C) Per i meriti sportivi 'Atleti in doppia carriera' (D.R. n. 630-2015, prot.n.13680-I/III del 29/05/2015):

◇ per la categoria atleti:

◇ 1, 2, 3 punti (non cumulabili tra loro), rispettivamente per aver vinto la medaglia di bronzo, d'argento, d'oro in competizioni internazionali, conseguite successivamente all'inserimento nel programma per doppia carriera;

◇ 1 punto per i vincitori di medaglia ai Campionati Nazionali Universitari (CNU), conseguita durante il periodo di iscrizione al programma della doppia carriera;

◇ per la categoria allenatori e arbitri:

◇ 1 punto per la convocazione e la partecipazione ai Mondiali o alle Olimpiadi, successivamente all'inserimento nel programma per la doppia carriera.

L'attribuzione della lode avviene su proposta del Presidente della Commissione di laurea, sentito il parere del Relatore, con decisione all'unanimità, secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio di Dipartimento.

Link : <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf> (Regolamento per l'assegnazione della tesi, lo svolgimento e la valutazione dell'esame di laurea (22 maggio 2021):)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

Link: https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-01/patrimonio_e_turismo_culturale_2021-2022_I-1_1.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://unifg.prod.up.cineca.it/calendarioPubblico/linkCalendarioId=62dfb602e9edc201acec13b3>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-07/calendario-didattico-AA-2022-2023%20_1.pdf

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/laurearsi/assegnazione-tesi-e-sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3


Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di	ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE link			12		

		corso 1						
2.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI link				12	
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E CULTURE ARTISTICHE DEL MEDITERRANEO GRECO-ROMANO link				12	
4.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA link	DI CESARE RICCARDO CV	PA		12	72 
5.	L-ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA PUBBLICA link	GOFFREDO ROBERTO	RD		6	38 
6.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	CIVILTÀ E CULTURA DEI ROMANI link	TEDESCHI ANTONELLA CV	PA		6	36
7.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	CIVILTÀ LETTERARIA GRECA link					6
8.	L-ANT/03	Anno di corso 1	ELEMENTI DI STORIA DEL MONDO CLASSICO link	EVANGELISTI SILVIA CV	PA		6	36 
9.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA. MODULO I link					6
10.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	MINERVINI FRANCESCO SAVERIO	PA		6	36
11.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	MINERVINI FRANCESCO SAVERIO	PA		12	72
12.	L-ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA link	LEONE DANILO CV	PA		12	72

13.	M-DEA/01	Anno di corso 1	MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (<i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE</i>) link			6	36	
14.	M-DEA/01	Anno di corso 1	MOD. I - ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI (<i>modulo di ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI</i>) link			6	36	
15.	L-ANT/07	Anno di corso 1	MOD. I - ARCHEOLOGIA E CULTURE ARTISTICHE DEL MEDITERRANEO GRECO (<i>modulo di ARCHEOLOGIA E CULTURE ARTISTICHE DEL MEDITERRANEO GRECO-ROMANO</i>) link	DI CESARE RICCARDO CV	PA	6	36	
16.	L-ANT/08	Anno di corso 1	MOD. I - INSEDIAMENTI E POPOLAMENTO MEDIEVALI (<i>modulo di VITA E CULTURA MATERIALE MEDIEVALE</i>) link	FAVIA PASQUALE CV	PO	6	36	
17.	M-DEA/01	Anno di corso 1	MOD. II - ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (<i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE</i>) link			6		
18.	M-DEA/01	Anno di corso 1	MOD. II - ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI (<i>modulo di ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI</i>) link			6	36	
19.	L-ANT/07	Anno di corso 1	MOD. II - ARCHEOLOGIA E CULTURE ARTISTICHE DEL MEDITERRANEO ROMANO (<i>modulo di ARCHEOLOGIA E CULTURE ARTISTICHE DEL MEDITERRANEO GRECO-ROMANO</i>) link	LIBERATORE DANIELA CV	PA	6	36	
20.	L-ANT/08	Anno di corso 1	MOD. II - ARTIGIANATO E CONSUMI MEDIEVALI (<i>modulo di VITA E CULTURA MATERIALE MEDIEVALE</i>) link	FAVIA PASQUALE CV	PO	6	36	
21.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PALETOLOGIA link	PIAN DONATELLA	ID	6	36	
22.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	PICCIAREDDA STEFANO CV	PA	6	36	
23.	L-ART/03	Anno di	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	CONTE FLORIANA CV	PA	6	36	

		corso 1						
24.	L- ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link			6		
25.	L- ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	CONTE FLORIANA CV	PA	6	36	
26.	L- ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA link	DI CESARE RICCARDO CV	PA	6	36	
27.	M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link			6		
28.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	CLEMENTE ALIDA CV	PA	6	36	
29.	L- ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	EVANGELISTI SILVIA CV	PA	6	36	
30.	L- ANT/08	Anno di corso 1	VITA E CULTURA MATERIALE MEDIEVALE link			12		
31.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI link			12		
32.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI link			12		
33.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI ENOGASTRONOMICI link			6		
34.	L- ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E CULTURE DEI PAESAGGI link			12		

35.	L- ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA link	12
36.	L- ANT/09	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E TOPOGRAFIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO link	6
37.	L- ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link	12
38.	L- ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E CRISTIANA link	12
39.	M- STO/01	Anno di corso 2	MEDIOEVO E COMUNICAZIONE link	6
40.	M- DEA/01	Anno di corso 2	MOD. I - ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI (<i>modulo di ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI</i>) link	6
41.	M- DEA/01	Anno di corso 2	MOD. I - ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI (<i>modulo di ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI</i>) link	6
42.	L- ANT/08	Anno di corso 2	MOD. I - ARCHEOLOGIA E CULTURE DEL MARE (<i>modulo di ARCHEOLOGIA E CULTURE DEI PAESAGGI</i>) link	6
43.	L- ANT/08	Anno di corso 2	MOD. I - ARCHEOLOGIA TARDOANTICA (<i>modulo di ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E CRISTIANA</i>) link	6
44.	L- ANT/08	Anno di corso 2	MOD. I - INSEDIAMENTI E POPOLAMENTO MEDIEVALI (<i>modulo di ARCHEOLOGIA MEDIEVALE</i>) link	6
45.	M- DEA/01	Anno di corso 2	MOD. II - ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI (<i>modulo di ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI</i>) link	6
46.	M- DEA/01	Anno di	MOD. II - ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI (<i>modulo di</i>	6

		corso 2	ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI) link		
47.	L- ANT/08	Anno di corso 2	MOD. II - ARCHEOLOGIA CRISTIANA (<i>modulo di ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E CRISTIANA</i>) link	6	
48.	L- ANT/08	Anno di corso 2	MOD. II - ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI (<i>modulo di ARCHEOLOGIA E CULTURE DEI PAESAGGI</i>) link	6	
49.	L- ANT/08	Anno di corso 2	MOD. II - PAESAGGIO E PRODUZIONI MEDIEVALI (<i>modulo di ARCHEOLOGIA MEDIEVALE</i>) link	6	
50.	SPS/08	Anno di corso 2	POLITICHE DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEI BENI CULTURALI link	6	
51.	M- STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA link	6	
52.	M- STO/02	Anno di corso 2	STORIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE link	6	
53.	L- ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	6	
54.	L- ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	6	
55.	L- ANT/02	Anno di corso 2	STORIA GRECA link	6	
56.	M- STO/01	Anno di corso 2	STORIA MEDIEVALE link	6	
57.	M- STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link	6	

58.	L- ANT/03	Anno di corso 2	STORIA ROMANA link	6
59.	L- ANT/09	Anno di corso 2	TOPOGRAFIA DELL'ITALIA ANTICA link	6
60.	L- ANT/07	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA DELLA DAUNIA link	6
61.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 3	CIVILTÀ E CULTURA DEI ROMANI link	6
62.	L-FIL- LET/02	Anno di corso 3	CIVILTÀ LETTERARIA GRECA link	6
63.	SECS- P/02	Anno di corso 3	ECONOMIE E POLITICHE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI link	6
64.	INF/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DI INFORMATICA link	3
65.	IUS/10	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI link	6
66.	L- LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE link	6
67.	L- LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE link	6
68.	L- LIN/07	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA link	6
69.	L- LIN/14	Anno di	LINGUA TEDESCA link	6

		corso 3			
70.	L- ANT/08	Anno di corso 3	METODOLOGIE E TECNICHE DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE link		12
71.	L- ANT/08	Anno di corso 3	MODULO I - APPLICAZIONI INFORMATICHE PER LO STUDIO DEI PATRIMONI CULTURALI (<i>modulo di METODOLOGIE E TECNICHE DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE</i>) link		6
72.	L- ANT/08	Anno di corso 3	MODULO II - SISTEMI DI CATALOGAZIONE PER I BB-CC (<i>modulo di METODOLOGIE E TECNICHE DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE</i>) link		6
73.	IUS/01	Anno di corso 3	PATRIMONIO CULTURALE, MODELLI ORGANIZZATIVI DI VALORIZZAZIONE E DIRITTO PRIVATO link		6
74.	M- PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA DEI BENI CULTURALI link		6
75.	SPS/08	Anno di corso 3	POLITICHE DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEI BENI CULTURALI link		6
76.	M- STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA link		6
77.	L- ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE DELL'ITALIA MERIDIONALE MEDIEVALE link		6
78.	L- ANT/10	Anno di corso 3	STORIA E ARCHEOLOGIA DELL'ALIMENTAZIONE link		6
79.	L- ANT/02	Anno di corso 3	STORIA GRECA link		6
80.	M- STO/01	Anno di	STORIA MEDIEVALE link		6

		corso 3		
81.	M- STO/02	Anno di corso 3	STORIA MODERNA link	6
82.	L- ANT/03	Anno di corso 3	STORIA ROMANA link	6
83.	M- PED/04	Anno di corso 3	TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA DEL PATRIMONIO CULTURALE link	6
84.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link	3
85.	L- ANT/09	Anno di corso 3	URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO link	6
86.	AGR/01	Anno di corso 3	VALORIZZAZIONE TURISTICA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGROALIMENTARI link	6

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Descrizione delle aule

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/aule-spazi-lo-studio-laboratori>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organizzazione/strutture-di-servizio-e-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Descrizione delle sale studio

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/aule-spazi-lo-studio-laboratori>

Descrizione link: Descrizione della biblioteca

Link inserito: <http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20area%20Umanistica/FOGU4>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE BIBLIOTECHE

L'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career Development Center ha continuato ad offrire e a sviluppare i servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, già dall'anno 2020, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio universitario.

Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli II.SS. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it/>).

Con riferimento all'anno 2021, fino ad oggi, sono state realizzate diverse attività/iniziative di orientamento con i seguenti incontri con gli II.SS. (si precisa che due incontri si sono svolti in presenza mentre gli altri si sono tenuti in modalità on line, con l'utilizzo della piattaforma Collaborate):

Con riferimento all'anno 2022 sono state realizzate diverse attività/iniziative di orientamento con i seguenti incontri con gli IISS (si precisa che soltanto due incontri si sono tenuti in presenza, mentre gli altri incontri si sono tenuti on line, con l'utilizzo delle piattaforme Collaborate e Zoom – Unifg):

Incontri di orientamento con gli I.I.S.S. dal 13/01/2022 al 22/04/2022

Data orientamento/

Fascia oraria Evento: incontri di orientamento Località

1 13/01/2022

11:20-13:20 Liceo scientifico Einstein

Scientifico tradizionale, Sportivo, Linguistico, Scienze Umane, Economico-Sociale

9 classi quinte Cerignola (FG)

2 18/01/2022

14/06/2022

10:00-11:30 IISS Bonghi - liceo scientifico e scienze applicate- liceo classico Lucera (FG) - Viale Ferrovia, 19
3 19/01/2022

10:00-11:30 IISS Rosmini - linguistico, scienze umane ed economico sociale. Lucera (FG) - Via Gen. Cavalli, 23
4 20/01/2022

10:00-11:30 IISS Grottaminarda
Istituto Tecnico Industriale – Istituto Tecnico Economico – Liceo Artistico – Liceo Linguistico- Liceo delle Scienze Umane
Grottaminarda (AV)
5 25/01/2022

10:00-11:30 IISS Righi - chimica,biotecnologie-elettronica ed elettrotecnica-informatica e telecomunicazioni-liceo
scientifico-liceo matematico
VB liceo - VA Bio - IVB liceo quadriennale -VA liceo Cerignola
6 26/01/2022

10:00-11:30 IISS Righi - chimica,biotecnologie-elettronica ed elettrotecnica-informatica e telecomunicazioni-liceo
scientifico-liceo matematico
VA informatica -VB informatica -VC informatica -VD informatica-VA elettronica-VA S informatica Cerignola
7 27/01/2022

10:00-11:30 IIS Federico II - liceo classico-liceo scientifico-liceo scienze umane-tecnico di amm.zione finanza e marketing-
tecnico delle biotecnologie sanitarie Apricena
8 01/02/2022

10:00-11:30 IISS 'G. Libetta' omnicomprendivo
IV LICEO SCIENTIFICO n°12 - V LICEO SCIENTIFICO n° 19- IV SOCIO SANITARIO n° 12
- IV ISTITUTO TECNICO TURISTICO n° 10- V ISTITUTO TECNICO TURISTICO n° 7 Peschici
9 03/02/2022

10:00-11:30 Liceo scient. A. Volta Foggia
10 10/02/2022

10:00-11:30 Liceo Poerio Foggia
11 16/02/2022

10:00-11:30 IPSIA Pacinotti Foggia
12 17/02/2022

10:00-11:30 IISS N. Garrone indirizzo 'Servizi per la sanità e l'Assistenza sociale' Barletta
via Cassandro n.2
13 24/02/2022

10:00 -11:30 ISS 'Fiani-Leccisotti (liceo classico,scientifico, scienze umane, ec.sociale, amm.zione finanza e
marketing,professionale) Torremaggiore
14 03/03/2022

10:00-11:30 IISS Notarangelo Rosati
classi quinte: 4 per l'indirizzo economico-linguistico e 4 per l'indirizzo delle Biotecnologie Sanitarie e Ambientali Foggia
15 23/03/2022

9:00-13:30 IISS IISS ALDO MORO
Liceo Scientifico - Liceo Scientifico -opzione Scienze Applicate -Liceo Linguistico - Istituto Professionale Alberghiero
5^ edizione di Orienta Giovani: 'La scuola, l'Università, il mondo del lavoro' Margherita di Savoia
16 24/03/2022

10:00-11:30 Liceo classico 'Lanza' Foggia
17 30/03/2022

10:00-11:30 IISS 'G.Solimene' sede centrale
complessivamente (sede centrale e plesso) 11 quinte (liceo scient., classico, linguistico, ITT, ITE) Lavello
18 IISS 'G.Solimene' plesso Palazzo San Gervasio
19 05/04/2022

10:00-11:30 ITES FraccacretaAmministrazione Finanza e Marketing – Turismo Articolazioni: Relazioni Internazionali per il
Marketing – Sistemi .. San Severo (FG)
20 20/04/2022

10:00 -11:30 ITE 'Blaise Pascal' Foggia
21 21/04/2022

9:00- 10:30 IISS 'R. Lotti- Umberto I'
- sede prof.essionale e Ist tecnico per il turismo - Via Cinzio Violante Andria (BT)

22 21/04/2022

11:00-12.30 IISS 'R. Lotti- Umberto I'

- sede professionale e Ist tecnico agrario - Pza Pio X Andria (BT)

23 22/04/2022

10:00-11:30 IISS 'E. Fermi' - liceo scientifico- Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) - Costruzione, Ambiente e Territorio (CAT) Vallata (AV)

Altri eventi di orientamento nel corso dell'anno 2022, fino al 20.04.2022, la cui organizzazione e partecipazione è stata a cura dell'Area Orientamento e Placement, sono i seguenti:

- dal 5 al 7 aprile 2022 -Salone dello Studente_ Campus Orienta Bari
- 6 aprile 2022 – Open Day- in presenza – c/o Aula Magna dell'Università, Via R. Caggese,
<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/open-week-2022>
- dal 7 al 13 aprile 2022 – Open Week – in presenza c/o i Dipartimenti
<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/open-week-2022>

L'obiettivo è fornire non solo informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture dei Dipartimenti nonché sulle attività extracurricolari, ma presentare quelle che sono le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

Ci sono state visite guidate all'interno dei Dipartimenti per conoscere da vicino le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie, sociali ecc.

Una delle attività che continua a svolgersi è quella avviata da un progetto pilota di didattica orientativa (DIOR) del Dipartimento di Scienze Agrarie ed esteso a quasi tutti i Dipartimenti dell'Ateneo. L'intento è promuovere azioni coordinate tra Università e gli IISS, attraverso la progettazione e la sperimentazione di percorsi di orientamento formativo in ambito scientifico, e non solo, mediante attività di formazione rivolte ai docenti delle varie materie della scuola secondaria superiore della rete territoriale ISS (Insegnare Scienze Sperimentali) che prevede:

- momenti di aggiornamento scientifico e di pratica laboratoriale;
- momenti di ricerca, finalizzata a sperimentare modelli di didattica orientativa in ambito scientifico, di competenza della comunità IISS con il coordinamento di alcuni licei.

Sono inoltre in atto dei percorsi formativi che prevedono la frequenza degli studenti delle classi quarte e quinte ai corsi di studio dei corsi di laurea triennali. Per ogni corso di studio vengono prescelti dei moduli formativi adeguati ai prerequisiti degli studenti e coerenti con il curriculum di studi del quarto e quinto anno.

Il percorso formativo viene elaborato e condiviso, così come la scelta dei moduli di ogni insegnamento, dai docenti dei vari Dipartimenti, dai docenti referenti di ogni Istituto e dai coordinatori di Progetto. L'Università di Foggia s'impegna a prevedere alcuni crediti formativi per gli studenti che abbiano seguito il percorso formativo di cui sopra ai fini dell'immatricolazione ai corsi di studio attivati presso i Dipartimenti aderenti.

In sintesi si sono organizzati dal 2021 e fino ad oggi:

- 69 incontri, svolti sia presso gli IISS di Foggia e provincia, e delle regioni limitrofe, sia presso le sedi universitarie UNIFG, sia nella modalità on-line sulla piattaforma B Collaborate e su quella Zoom Unifg. I docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'offerta formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite presso UNIFG le scolaresche hanno visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche), le mense e le residenze/alloggi ADISU, per meglio orientarle nella scelta della sede universitaria;
<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/w3.adisupuglia.it/portale-studenti/>
- dal 21/10/2021 al 12/11/2021 in presenza -Sali a bordo, start and...go Giornate di orientamento per le matricole di tutti i Dipartimenti Unifg - <https://mag.unifg.it/it/agenda/sali-bordo-start-and-go>
- 1,7,8 e 22 luglio 2021 – on line - Incontri di orientamento per le lauree magistrali a.a. 2021/2022
<https://mag.unifg.it/it/agenda/incontri-di-orientamento-le-lauree-magistrali-aa-20212022> (piattaforma e-learning di Ateneo)
- 20 maggio 2021 OPEN DAY studenti on line – <https://www.unifg.it/notizie/open-day-unifg-due-giornate-scuole-e-famiglie> (piattaforma e-learning di Ateneo)
- 22 maggio 2021 OPEN DAY famiglie on line - <https://www.unifg.it/notizie/open-day-unifg-due-giornate-scuole-e-famiglie> (piattaforma e-learning di Ateneo)
- Dal 5 al 7 aprile 2022 -Salone dello Studente_ Campus Orienta Bari
- 6 aprile 2022 – Open Day- in presenza – c/o Aula Magna di Via R. Caggese
<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/open-week-2022>
- dal 7 al 13 aprile 2022 – Open Week – in presenza c/o i Dipartimenti
<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/open-week-2022>

Tutti gli eventi sono anche presenti sulle pagine facebook istituzionali: <https://www.facebook.com/unifg.it/>;

<https://www.facebook.com/OrientamentoUnifg/>; <https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>;

Particolarmente testate sono ormai le strategie di orientamento in ingresso scelte dall'Ateneo per avviare i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, le numerosissime esperienze di PCTO che sono state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessate all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e, in prospettiva, della laurea magistrale. E' stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo. Per il DISTUM sono stati promossi 11 PCTO con la partecipazione di 1.200 studenti appartenenti a 24 terze, 18 quarte e 11 quinte degli istituti superiori.

Di questi 11 PCTO, 3 hanno riguardato espressamente i Corso di Patrimonio e Turismo Culturale:

- PCTO: Profilo professionale : Archeologia per la Valorizzazione. Itinerari archeologici di età classica (a distanza)

Periodo : febbraio -marzo 2022

Istituti partecipanti: Liceo Rispoli Tondi (San Severo); Liceo A. Volta (Foggia)

Responsabile: proff. Maria Luisa Marchi, Riccardo Di Cesare Daniela Liberatore

Docenti Lezioni: proff. Maria Luisa Marchi, Riccardo Di Cesare Daniela Liberatore

Docenti Laboratorio: dott. Giovanni Forte, Germano Sarcone

Tutor interno: dott. Angelo Valentino Romano

- PCTO: Profilo professionale. Conoscere e valorizzare gli insediamenti postclassici di Capitanata per costruire percorsi turistici (in presenza)

Periodo 20-21 aprile 2022

Istituti partecipanti: IISS "Luigi Einaudi" (Foggia) – Classi V; Liceo Rispoli Tondi (San Severo) – Classe III A Scientifico

Responsabile: prof. Pasquale Favia,

Docenti Lezioni: proff. Roberto Goffredo, Pasquale Favia. Nunzia Mangialardi

Docenti Laboratorio: dott. Luca d'Altilia, Anna Surdo, Ilaria Vigliarolo

Tutor interno: dott. Angelo Valentino Romano

- PCTO : Profilo professionale : Il mestiere dell'archeologo. (a distanza)

Periodo: 20-22 aprile 2022

Istituti partecipanti: Liceo Rispoli Tondi (San Severo)

Responsabile: prof. Danilo Leone

Docenti Lezioni: prof.ri Riccardo Di Cesare, Danilo Leone, Maria Turchiano, Roberto Goffredo

Docenti Laboratorio: dott. Angelo Valentino Romano

Tutor interno: dott. Angelo Valentino Romano

Il corso di Patrimonio e Turismo Culturale ha inoltre organizzato propri specifici incontri di orientamento in ingresso, in presenza o a distanza con gli Istituti Superiori:

5 marzo 2022 (in presenza)

Manfredonia (Fg)

Liceo Galilei- Moro V classi

proff. Maria Luisa Marchi; Riccardo Di Cesare

28 aprile 2022 (in presenza)

Cerignola, Liceo Artistico "Sacro Cuore", classi V AF e V DG

Prof. Pasquale Favia

5 maggio 2021 (a distanza)

Barletta, Liceo Classico-Psicosociopedagogico, classi V

Proff. Luisa Derosa, Pasquale Favia

13/06/2022

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento>

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", finanziamento di provenienza ministeriale per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che sono selezionati dai docenti in considerazione del merito (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Durante il periodo di emergenza sanitaria, il servizio è stato erogato in modalità on-line. Per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva dove i tutor, ogni martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, svolgono attività di orientamento e nelle quali è possibile porre domande e ricevere chiarimenti personalizzati. Considerata la positività dell'esperienza si è deciso di continuare ad offrire questo servizio anche dopo la fine dell'emergenza sanitaria.

<https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=380>

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement;

Anche le attività di tutorato disciplinare nel periodo di emergenza sanitaria sono state svolte in modalità on-line tramite virtual room create per ogni materia di tutorato disciplinare. Il servizio è proseguito con questa modalità anche al termine dell'emergenza sanitaria.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è

aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/il-bilancio-delle-competenze>

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami".

Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it. Gli incontri di tutorato programmati dal servizio SOS tra docente e studente, durante il periodo di emergenza sanitaria, sono stati effettuati in modalità on-line nelle virtual room dell'orientamento. Il servizio è continuato in questa modalità anche al termine dell'emergenza sanitaria. <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>

Servizio di peer career advising

L'Ateneo di Foggia (UNIFG), dall'anno accademico 2020/2021, ha istituito il Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera) che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale.

Tra i vari servizi offerti agli studenti, si segnala il percorso sperimentale di Peer Career Advising (consulenza alla carriera tra pari) che viene erogato alle matricole dei corsi di laurea triennale, in ogni dipartimento.

Sono stati selezionati attraverso un bando di concorso, 30 Peer Career Advisors (Consulente di carriera alla pari) di cui 11 per il Dipartimento di Studi Umanistici.

I PCA, adeguatamente formati al ruolo (partecipano ad un corso di formazione di 30 ore), accompagnano e supportano le matricole che hanno aderito al progetto, attraverso colloqui individuali, attività laboratoriali di gruppo e specifici servizi di orientamento personalizzati (durante i tre anni del corso di laurea). Tali attività si spera che possano influire positivamente prevenendo e riducendo il drop-out, e, in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, a fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto universitario, a conoscere meglio se stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).

Il servizio è totalmente gratuito.

A causa dell'emergenza sanitaria, il servizio offerto dai PCA alle matricole è stato erogato su google classroom uno strumento di google APP (<https://classroom.google.com/h>) che consente di realizzare e inviare attività agli studenti e di interagire in modalità sincronica attraverso le meet google presenti su tale piattaforma.

Inoltre all'interno della piattaforma elearning unifg, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA: <https://eu.bbcollab.com/collab/ui/session/join/869a2d76c8fc409ba035c33e6178cab4>

Da gennaio 2022 la suddetta piattaforma non sarà più utilizzata per la migrazione dei dati su piattaforma zoom.

Il numero degli studenti che hanno aderito al progetto per il DISTUM è pari a 252.

14/06/2022

Il Servizio Tirocini e Stage Curricolari gestisce i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini curricolari, agendo un ruolo da tramite tra tutti gli attori interessati: Studente, Azienda/Ente esterno ed Ateneo.

Il Servizio accoglie le richieste degli studenti e delle Aziende attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo e gestisce le fasi di tirocinio (opportunità, attivazione, frequenza, conclusione e acquisizione crediti) attraverso l'applicazione del gestionale Esse3 – Modulo Tsp.

Il gestionale esse3- Modulo Tsp offre la possibilità alle Aziende/ Enti esterni interessati di proporre l'accreditamento e la stipula Convenzioni Quadro usufruendo del solo applicativo informatico.

Il tirocinio è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria mediante la realizzazione di attività pratiche, facenti parte del percorso di studi, in strutture interne o esterne all'Università, previa stipula convenzioni Quadro con l'Ateneo, e all' acquisizione di crediti formativi universitari previsti nei piani didattici dei corsi di studio.

Il Servizio Tirocini e Stage curricolari svolge attività rivolte, principalmente, allo studente accompagnandolo nel percorso di tirocinio dalla sua attivazione alla fase conclusiva. Le attività del servizio rivolte alle Aziende garantiscono il primo contatto tra lo studente ed il mondo del lavoro.

In particolare:

- fornisce informazioni e chiarimenti agli studenti indicando i riferimenti procedurali da seguire, dall'attivazione del tirocinio curricolare alla conclusione di tutte le attività;
- agevola l'utilizzazione delle procedure di gestione tirocini (esse3 Tsp, web) sia in base alle esigenze degli studenti che a quelle delle aziende/enti;
- fornisce assistenza allo studente ed alle aziende per l'utilizzo del gestionale esse3 – Modulo Tsp;
- promuove le opportunità di tirocinio proposte dall'Ateneo e dalle Aziende/Enti esterni;
- agevola lo studente per la scelta di tirocinio più congeniale al percorso di studi agendo da tramite tra la domanda e l'offerta;
- gestisce la documentazione dell'iter amministrativo per l'attivazione delle convenzioni Quadro – accreditamento azienda – redazione Convenzione – approvazione Convenzione presso gli organi di Ateneo – protocollazione ed archiviazione esse3 – Tsp;
- cura i rapporti con gli enti ed aziende esterne;
- fornisce assistenza allo studente in caso di problematiche o particolari esigenze non contemplate nel contratto formativo;
- fornisce supporto e assistenza ai tutor aziendali;
- fornisce assistenza tecnico-amministrativa al docente Coordinatore di tirocinio e tutor universitario.

Descrizione link: Elenco Enti Aziende

Link inserito: [https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2022-](https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2022-04/Elenco%20Aziende%20Convenzionate%20per%20TIROCINIO%20al%202021.04.2022.pdf)

[04/Elenco%20Aziende%20Convenzionate%20per%20TIROCINIO%20al%202021.04.2022.pdf](https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2022-04/Elenco%20Aziende%20Convenzionate%20per%20TIROCINIO%20al%202021.04.2022.pdf)



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime

devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BA LLP ERASMUS

L'Università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti. Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento, oppure, come in questo periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, in modalità on line. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza. L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;

- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. In breve questi, i numeri:

TIPOLOGIA a.a. 2020-2021 (pandemia) a.a. 2021-2022

Studenti in uscita per Erasmus/studio 12

44

Studenti in uscita per Erasmus/placement 63 (per l'intero Ateneo) 98 (per l'intero Ateneo)

Studenti in entrata per Erasmus/studio 22 81

Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali Erasmus:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/2022-04/erasmus-studio-2022-2023-accordi.xls>

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.

<https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali>

Borse Extra EU

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese...etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100.

Virtual Mobility

A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate:

1. <https://www.edx.org/>
2. <https://www.coursera.org/>
3. <https://miriadax.net/cursos>
4. <https://www.fun-mooc.fr/>,
5. <https://www.futurelearn.com/>.

La mobilità virtuale può costituire, non solo nel particolare periodo di emergenza epidemiologica ma più in generale, una alternativa efficace alla mobilità fisica o almeno ad essa complementare, da promuovere integrandola nei programmi normali di studio, riconoscendo a livello curricolare questa tipologia d'esperienza considerando che i principali benefici attesi dagli studenti dal corso in mobilità virtuale sono: nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato, incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, miglioramento delle competenze linguistiche.

Pertanto, il Senato Accademico ha introdotto, con decorrenza dall'a.a. 2021/2022, l'obbligo per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, che l'obbligo di acquisire n. 2 crediti formativi (CFU), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, e entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n.3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera scelta.

BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.

Per l'anno 2022 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.

Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:

- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli al seguente link

- https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità.

Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo.

Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a:

Studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.

- Sostenere nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro

Imprese

- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia

14/06/2022

- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Di seguito l'elenco delle principali attività/iniziativa di Placement, realizzate durante l'anno 2021 e fino al 20/04/2022, a cui si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle Aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

- Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Nel periodo di emergenza sanitaria, tali servizi sono stati erogati quando possibile con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto assistenza telefonica. Molti servizi continuano oggi in modalità a distanza attraverso i canali di messaggistica legati ai social quali FACEBOOK, LINKEDIN e ISTAGRAM. D'altronde il servizio è sempre stato garantito in via telematica anche in periodi di normale attività per gli utenti che lo desideravano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

- Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Nell'anno 2021 e fino ad oggi sono stati organizzati i seguenti eventi:

n. 2021 Tipologia evento Piattaforma utilizzata

2 19 aprile 2021 Una carriera nelle Istituzioni europee Piattaforma Collaborate

3 11 maggio 2021 Career Day con PRIMARK - manager to BE Piattaforma Collaborate

4 24 giugno 2021 Career Day con LIDL ITALIA Piattaforma Cisco WEBEX

5 13 luglio 2021 Career Day con Randstad Italia Medical Division Piattaforma Collaborate

6 15 luglio 2021 Career Day con Generali Italia Piattaforma TEAMS

7 19 novembre 2021 Career Day con SISTEMI ENERGETICI SpA Piattaforma Collaborate

n. 2022 Tipologia evento Piattaforma utilizzata

1 16 marzo 2022 CAREER DAY HOLIDAY SYSTEM SRL Piattaforma Collaborate

2 30 marzo 2022 CAREER DAY RANDSTAD MEDICAL - INFERMIERI Piattaforma Zoom

- Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

- Servizi placement su piattaforma UNIPLACEMENT

La piattaforma dedicata al Placement dell'Ateneo Dauno, promuove lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni, grazie ad un vero e proprio network di aziende accreditate.

Nel 2021 hanno aderito 61 aziende. Al 20 aprile 2022 risultano 21 nuove registrazioni da parte delle aziende interessate ai profili dei nostri studenti/laureati.

Il numero dei laureati/studenti iscritti in piattaforma nel 2021 ammonta a circa 1375. Ad oggi nel 2022 altri 200 studenti hanno proceduto ad iscriversi.

- Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

Nel 2021 l'Area Orientamento e Placement ha preso parte al progetto ENGAGE è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù, Avviso Pubblico "Orientamento e Placement Giovani Talenti".

Al progetto hanno partecipato l'Area Orientamento e Placement Unifg, il Laboratorio di Bilancio delle competenze dell'Università degli Studi di Foggia, coordinati dalla professoressa Daniela Dato delegata all'Orientamento, assieme all'Associazione Centro di Solidarietà di Foggia e all'associazione Compagnia delle Opere Foggia.

L'iniziativa, destinata a soggetti di età compresa tra i 15 e i 28 anni, ha analizzato i fabbisogni delle imprese in rapporto alle opportunità offerte dal web e ha offerto servizi per valorizzare le competenze informali dei giovani.

- Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

- Attivazione di tirocini di adattamento

Il Servizio Placement supporta l'area medica nella gestione ed attivazione di tirocini di adattamento di studenti stranieri che hanno conseguito titoli accademici in area medica all'estero, sulla base di una convenzione siglata con il Ministero della Salute.

- Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati – aziende – docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo Facebook, un profilo LINKEDIN e un profilo INSTAGRAM utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

- Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del

mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

• Corsi, seminari e laboratori di soft skill per l'efficacia accademica e lo sviluppo dell'occupabilità.

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, seminari, laboratori formativi e informativi per sostenere studenti e laureati nell'acquisizione di soft skills e per incentivare l'occupabilità.

È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I laboratori sono aperti a tutti gli studenti dell'Ateneo.

I seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

Di seguito gli incontri organizzati:

2021

1A 02/03/2021 Career Labs: Jump into Job!

Chi sono e cosa so fare? Piattaforma Collaborate UNIFG

2A 05/03/2021 Career Labs: Jump into Job!

La ricerca attiva del lavoro Piattaforma Collaborate UNIFG

3A 09/03/2021 Career Labs: Jump into Job!

CV tradizionale e cover letter Piattaforma Collaborate UNIFG

4A 16/03/2021 Career Labs: Jump into Job!

CV creativo e resume Piattaforma Collaborate UNIFG

5A 19/03/2021 Career Labs: Jump into Job!

Il Matching via Web: Facebook e Instagram per posizionarsi nel mondo del lavoro Piattaforma Collaborate UNIFG

6A 23/03/2021 Career Labs: Jump into Job!

LinkedIn: come costruire reti professionali Piattaforma Collaborate UNIFG

7A 26/03/2021 Career Labs: Jump into Job!

Il Video Cv Piattaforma Collaborate UNIFG

8A 30/03/2021 Career Labs: Jump into Job!

Public speaking Piattaforma Collaborate UNIFG

9A 01/04/2021 Career Labs: Jump into Job!

Il colloquio di selezione Piattaforma Collaborate UNIFG

10 A 09/04/2021 Career Labs: Jump into Job!

Personal branding e progetto professionale Piattaforma Collaborate UNIFG

11 A 09/04/2021 Inaugurazione del corso UPLOADING CAREER SKILLS con seminario dedicato. Il corso della durata di 96 ore è terminato in data 16/06/2021 Piattaforma Collaborate + diretta streaming

12 A 08/11/2021 Career Labs: Jump into Job! – II edizione

La ricerca attiva del lavoro Piattaforma Collaborate

13 A 10/11/2021 Career Labs: Jump into Job! – II edizione

CV tradizionale e cover letter Piattaforma Collaborate

14 A 15/11/2021 Career Labs: Jump into Job! – II edizione

Public speaking Piattaforma Collaborate

15

A 17/11/2021 Career Labs: Jump into Job! – II edizione

CV creativo e resume Piattaforma Collaborate

16A 22/11/2021 Career Labs: Jump into Job! – II edizione

Il videocurriculum

Piattaforma Collaborate

17A 23/11/2021 Happiness labs: Chi sono e cosa so fare? Piattaforma Collaborate

18A 26/11/2021 Happiness Labs: Ansie e paure durante il mio percorso

universitario: come fronteggiarle? Piattaforma Collaborate
19A 29/11/2021 Career Labs: Jump into Job! – II edizione
Linkedin e social: come costruire reti professionali Piattaforma Collaborate
20A 30/11/2021 Happiness Labs: I passaggi importanti della mia vita: come li ho gestiti? Piattaforma Collaborate
21A 01/12/2021 Career Labs: Jump into Job! – II edizione
Autoimprenditorialità e Start Up: dall'idea alla creazione di impresa Piattaforma Collaborate
22A 01/12/2021 e 06/12/2021 Digital marketing e realizzazione campagna Pubblicitaria In presenza – Dipartimento Dafne
23A 02/12/2021 Happiness Labs: In che modo le mie convinzioni
influenzano le mie scelte? Piattaforma Collaborate
24A 06/12/2021 Assessment Lab. CONOSCI LE TECNICHE DI ASSESSMENT PIU' UTILIZZATE DALLE AZIENDE
Piattaforma Collaborate
25A 09/12/2021 Happiness Labs: Credo in me? Piattaforma Collaborate
26A 14/12/2021 Happiness Labs: Come faccio a superare gli esami con metodo? Piattaforma Collaborate
27A 16/12/2021 Happiness Labs: Pianificare per meglio organizzare studio, lavoro e vita privata. Piattaforma Collaborate
28A 21/12/2021 Happiness Labs: Sono felice? Promuovere il benessere personale. Piattaforma Collaborate
2022
1A 01/03/2022 Soft Skills Labs. Il ruolo strategico delle competenze soft nelle organizzazioni Piattaforma ZOOM
2A 03/03/2022 Soft Skills Labs. Pianificare e gestire efficacemente la variabile tempo nei gruppi e nelle organizzazioni: il
Time management Piattaforma ZOOM
3A 10/03/2022 Soft Skills Labs. LA COMPETENZA CHIAVE PER LA TUA REALIZZAZIONE PROFESSIONALE: la Self
leadership Piattaforma ZOOM
4A 17/03/2022 Soft Skills Labs. (SAPER) FARE SQUADRA: il Team working Piattaforma ZOOM
5A 24/03/2022 Soft Skills Labs. NAVIGARE LE EMOZIONI PER EVOLVERE: l'Intelligenza emotiva; Piattaforma ZOOM
6A 31/03/2022 Soft Skills Labs. CAPPELLI PER PENSARE IN MODO DIVERGENTE: Creatività e problem solving.
Piattaforma ZOOM
7A 05/04/2022 Corso di dizione dedicato agli studenti. NUMERO CHIUSO. 30 STUDENTI divisi in 2 gruppi.
Il corso terminerà il 14/06/2022 In presenza Palazzo Ateneo
8A 12/04/2022 Webinar: "LAVORARE NELL'ASSISTENZA DOMICILIARE: UNA GRANDE PROSPETTIVA PER IL TUO
FUTURO" Piattaforma ZOOM
9A 20/04/2022 Uploading Career Skills. Inaugurazione Corso che terminerà in data 07/06/2022 Piattaforma ZOOM

- Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio attraverso visite presso le rispettive sedi o presso gli uffici dell'Area.

Durante il periodo di emergenza gli incontri sono avvenuti attraverso piattaforme digitali.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Nel 2021 sono state sottoscritte 39 convenzioni quadro per attività per collaborazioni in attività di orientamento e accompagnamento al lavoro, per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari e per attività formative. Il processo legato alle convenzioni per tirocini curriculari, a seguito di una riorganizzazione amministrativa è passato al Servizio stage e tirocini curriculari.

Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

- Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurriculari, offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di

proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

• Link utili relative alle attività di placement

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/aziende>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/studenti-laureati>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/iniziative-ed-eventi>

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

[linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg](https://www.linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg)

<https://www.instagram.com/unifgplacement>

<https://uniplacement.unifg.it/>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/stage>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/tirocini>

www.jobunifg.it (link edizione Job 2019)

Piano programmatico di attività/iniziative di placement

Potenziamento dell'attuale rete di contatti con aziende attraverso l'organizzazione di visite aziendali e incontri con i responsabili delle Risorse umane per facilitare l'incontro tra studenti e mondo del lavoro e fornire un sostegno efficace ai laureati nella ricerca attiva di una occupazione.

Implementazione della piattaforma di Placement finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La piattaforma sarà strutturata con funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permetterà di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. La stessa sarà aperta ai laureati che potranno pubblicare i propri video cv e alle aziende che potranno accreditarsi e ricercare i profili professionali da inserire nella propria realtà organizzativa.

Organizzazione di Career Day, Recruiting day, eventi di settore. Il Servizio Placement si propone di incrementare l'organizzazione, in collaborazione con le aziende, di workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day finalizzati al reclutamento di giovani in cerca di occupazione in presenza o se impossibilitati in modalità digitale

Organizzazione di percorsi mirati:

- "Career Labs: Jump Into Job!" un percorso di orientamento formativo sul tema della Ricerca Attiva del Lavoro, volto a fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per meglio presentarsi e posizionarsi nel mondo del lavoro. Alla prima edizione hanno partecipato 195 studenti. Il numero degli studenti coinvolti sale a 213 nella seconda edizione.

- Uploading Career Skills: Il corso ha l'obiettivo di colmare il divario tra istruzione superiore e mondo del lavoro e porre le fondamenta per preparare gli studenti universitari a intercettare con successo le opportunità che il mercato del lavoro offre.

- Happiness Labs. Ciclo di incontri finalizzato a promuovere negli studenti il benessere individuale e sociale riflettendo sui principali costrutti psico-pedagogici e sulle metodologie più utili per facilitare l'integrazione nel contesto universitario:

a. acquisire maggiore consapevolezza di Sé;

b. promuovere il successo formativo e il rendimento universitario;

c. pianificare efficacemente i propri obiettivi (formativi, professionali, di vita) allineandoli ai personali bisogni e propositi;

d. allenare le competenze emotive e la felicità.

Il laboratorio ha coinvolto 359 studenti,

- Assessment Labs. Laboratorio pratico finalizzato a conoscere le tecniche di assessment più utilizzate dalle aziende.

Hanno partecipato 33 studenti.

- Soft Skills Labs: ciclo di incontri finalizzato a fornire conoscenze e competenze di base sulle competenze trasversali più ricercate dalle imprese e nel mercato del lavoro. Sono stati coinvolti circa 350 studenti.

- Skill Training: corsi dinamici progettati con gli stakeholder del territorio e le aziende, per certificare il raggiungimento di specifici obiettivi formativi richiesti dalle realtà aziendali, sono uno strumento flessibile e velocemente adattabile per rispondere a bisogni lavorativi degli studenti/laureandi, ma anche per rispondere alle esigenze di formazione continua di soggetti esterni all'Università.

Realizzazione di seminari di formazione e di workshop delle professioni con la partecipazione di esperti finalizzati alla presentazione degli sbocchi lavorativi di ogni corso di laurea e alla effettiva possibilità di collocamento nel mondo del

lavoro dei laureati da realizzarsi periodicamente negli spazi unifg.

Costante aggiornamento delle pagine web e dei social network per favorire una più ampia e rapida diffusione di notizie e informazioni; aggiornamento delle esistenti versioni on line del materiale informativo di presentazione dei servizi, in modo che si possa avere a disposizione un agile strumento di promozione e comunicazione.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

14/06/2022

Il Corso di Studio in PTC ha effettuato (all'interno di una complessiva politica culturale e didattica del Dipartimento) diverse altre iniziative relative in particolare mirate a uno stretto collegamento con il territorio, alla necessità di sostenere e supportare le attività di valorizzazione del Patrimonio Culturale a livello locale; a questo fine sono stati organizzati od ospitati presso il Dipartimento, seminari, conferenze e workshops

L'elenco e la descrizione delle iniziative di questo tipo, svolte nel 2021 e 2022, sono consultabili al link:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione/impegno-socio-culturale/public-engagement/il-dipartimento-al-centro-del-territorio>

Questo tipo di iniziative e attività si sono svolte non solo all'interno delle strutture universitarie e accademiche ma anche in forma di divulgazione in sedi esterne e per pubblici diversi da quello studentesco, in cui docenti e ricercatori del Corso presentano le attività di ricerca e di studio e le iniziative dipartimentali e del Cds presso altre istituzioni, enti e presso comunità locali, associazioni culturali e "gruppi di ascolto" assai diversi.

L'elenco e la descrizione di queste iniziative per il 2021 e 2022, sono consultabili al link:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione/impegno-socio-culturale/public-engagement/il-territorio-al-centro-del-dipartimento>

In particolare per lo svolgimento di Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO) con le scuole si rimanda al link:

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento/progetti-attivi>



QUADRO B6

Opinioni studenti

14/09/2022

La valutazione complessiva, del corso di studio in Patrimonio e Turismo Culturale da parte degli studenti, che si evince dai pareri espressi in risposta a una serie di quesiti loro sottoposti, risulta molto positiva:

Il valore medio dei giudizi degli studenti frequentanti è calcolabile infatti nella misura di 3.775 (articolato fra semestri: 3.74-3.81);

Valori medi ancora superiori sono raggiunti dal calcolo delle valutazioni degli studenti non frequentanti: 3.84

Tali numeri sono risultato di giudizi sostanzialmente omogenei, fra I e II semestre e ben equilibrati anche nell'articolazione delle diverse sezioni in cui sono stati raggruppati i quesiti posti agli studenti (Insegnamento, Docenza, Interesse, Organizzazione, Lezioni in presenza). Nel dettaglio lo spettro delle opinioni è così scandito e distribuito:

Sezione insegnamento: 3.74-3.81 - Sezione Docenza: 3.78-3.92 - Sezione Interesse: 3.73-3.89 - Sezione Organizzazione: 3.68-3.60 - Sezione Lezioni in presenza: 3.78-3.63 (quest'ultimo dato, riferito a un anno accademico svolto in modalità duale per il permanere dell'emergenza COVID, assume un particolare significato).

In questo giudizio, già largamente positivo, spiccano alcuni pareri studenteschi su specifici aspetti, i quali raggiungono il livello dell'unanimità; essi riguardano la coerenza fra l'insegnamento svolto e la sua descrizione/presentazione sul Web (risposta per il primo semestre) e (per il secondo semestre) l'adeguatezza del materiale didattico, l'utilità delle attività integrative, la reperibilità dei docenti. Anche fra gli studenti non frequentanti si registrano risposte ad alcuni quesiti che esprimono un favore del 100%.

La scomposizione delle domande per singoli corsi e docenti non si discosta significativamente dai numeri suelencati, dipingendo una sostanziale omogeneità nella valutazione positiva del corso di studio tutto e dei suoi specifici insegnamenti.

Il valore di 3.775 succitato, inoltre, si pone all'estremo superiore rispetto alla fascia di oscillazione del valore medio calcolato su tutte le sedi, compresa fra 3.55 e 3.75; esso, inoltre, conferma (incrementandolo anzi di 0,25) il giudizio ampiamente positivo del precedente anno accademico.

Le valutazioni dell'operato dei docenti è in sintonia con il quadro dei giudizi riguardanti il funzionamento complessivo dei corsi di studio: esse infatti oscillano dall'85% di gradimento ad alcuni casi del 100%. (valori da 3.46 a 3.96), delineando un forte apprezzamento complessivo, omogeneamente distribuito sull'intero intero corpo docente.

I dati appaiono dunque oggettivamente soddisfacenti e costituiscono segno e, di fatto, certificazione della buona progettazione, intelaiatura, conduzione e gestione del CdS in Patrimonio e Turismo Culturale, riconoscendo la sua efficienza didattico-formativa.

L'ampio favore riscontrato non induce peraltro a sottovalutare la difficoltà di mantenere tali livelli di apprezzamento e a trascurare la possibilità di margini di miglioramento (per esempio riguardo al tema dell'organizzazione, per il quale i valori raggiunti dai giudizi, pur alti, hanno medie più basse, sebbene a livello decimali, rispetto alle altre sezioni).

Gli studenti sono stati introdotti, stimolati e accompagnati (nel rispetto della loro autonomia e indipendenza di giudizio) alla elaborazione delle proprie opinioni in occasione delle Settimana dello Studente, durante le quali (sia per il primo che per il II semestre) i questionari sono stati presentati durante lezioni di docenti del CdS in Patrimonio e Turismo culturale, anche attraverso la discussione critica dei questionari precedenti.

Inoltre la rappresentante degli studenti nel GAQ ha proposto integrazioni al questionario sulla base di specifiche richieste del corpo studentesco. Queste integrazioni sono state discusse e analizzate nella riunione n. 9/21 del GAQ stesso, poi aperto a una consultazione diretta con gli studenti come modalità per evidenziare i problemi, in forma condivisa e critica .

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il corso istituito nell'anno accademico 2019-2020, non ha ancora, ovviamente, laureati all'attivo.

14/09/2022



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero di immatricolati per il 2021 è di 33, in sostanziale conferma del numero di immatricolati “puri” del 2020 (34); in ^{15/09/2022} considerazione che le immatricolazioni-avvii al I anno del 2020 (rispettivamente 34 e 50) costituiscono, manifestamente, un dato particolare in quanto riferiti a un CdS di nuova istituzione che costituisce sempre un polo di richiamo peculiare al momento del suo avvio, il risultato del 2021 può essere valutato come soddisfacente, in quanto segno del consolidamento e della stabilizzazione del corso dopo “l’effetto avvio”, costituendo inoltre un viatico per un progressivo processo di allineamento alle medie dell’area geografica Sud-Isole (in cui, invero, diversamente dal caso del CdS in PTC dell’Università di Foggia, si constata un decremento medio delle immatricolazioni), da realizzare nei prossimi anni, attraverso l’esperienza uno maggiore spettro di coorti.

Il numero di iscritti somma dunque ad ora a 71, praticamente tutti regolari (70) ai fini del CSTD, base positiva per un progetto di avvicinamento, nei prossimi anni, alla media Sud-Isole.

Per quanto riguarda gli indicatori didattici, fra gli elementi rilevabili quali maggiormente positivi, anche in rapporto alle medie dei corsi della stessa classe su scala dell’Italia meridionale e nazionale si segnalano:

- il dato della buona percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altra regione (14.7%), superiore alla media dell’area geografica di appartenenza (9.5%, dato che conferma una tendenza già messa in evidenza nel 2020); si segnala inoltre la presenza di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito un precedente titolo di studio all’estero;
- Il rapporto fra ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza (82,1) e di docenza erogata (87,2%) è superiore a quello medio dell’Italia meridionale e nazionale.

Altri indicatori segnalano invece ritardi, sofferenze e difficoltà rispetto alle quali andranno predisposti rimedi e contromisure: essi riguardano, specificatamente, gli abbandoni, i tempi e i ritmi di acquisizioni dei crediti da parte degli studenti rispetto ai passaggi di anno, la carenza di periodi di studio/crediti ottenuti all’estero e il rapporto studenti regolari/docenti: questi indicatori andranno tenuti sotto attento controllo nei prossimi anni; in realtà, però essi saranno meglio valutati e considerati una volta completato il percorso di studi della prima coorte di iscritti e, meglio ancora, alla luce del confronto fra più coorti.

Si sono apportate alcune semplificazioni nella rosa degli insediamenti proposti e sono state attivati alcuni corsi liberi per migliorare l’efficacia del percorso formativo ed è stata avviata una discussione interna al GAQ e aperta a tutti docenti titolari di corsi nel CdS per migliorare ulteriormente la didattica complessiva e interna ai corsi.

PDF inserito: [visualizza](#)

Descrizione PDF: Indicatori ANVUR

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il CdS, istituito nel 2019-2020 non ha ancora maturato, dunque, laureati.

12/09/2022

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per il Corso di Laurea in Patrimonio e Turismo Culturale, al suo secondo anno di attivazione, non si dispone ancora di dati significativi riguardo a tirocini e stage, intrapresi o in corso per un numero ancora molto limitato di studenti, non avendo la maggioranza di essi maturato ancora i CFU necessari per avviare queste attività.

Gli incontri periodici con le Parti Sociali Interessate (in particolare quello del 21 aprile 2022) hanno comunque portato alla luce il grande interesse e l'aperta disponibilità delle stesse PI (Soprintendenza, S.r.l. attive nel campo dei BB.CC., etc.) all'effettuazione di periodi di apprendistato presso enti e imprese attive nel campo della conoscenza, divulgazione e valorizzazione del patrimonio culturale e della sua fruizione in chiave turistica. Sono stati discussi i modi e le forme di effettuazione dei tirocini stesse, per renderli realmente più efficaci sul piano formativo; sono in corso diverse procedure di accordo con le Istituzioni e gli Enti addetti alla tutela del patrimonio culturale (Soprintendenze, Musei, Parchi Archeologici, etc.) e con imprese attive nel campo dell'editoria, dell'elaborazione digitale, virtuale e multimediale dei beni archeologici, architettonici, etc. e del turismo culturale.

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-04/Verbale_PTC_21-04-22.pdf



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/05/2021

Come dichiarato nello Statuto, l'Università di Foggia promuove l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento.

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione.

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2022

Il CdS in Patrimonio e Turismo Culturale, d'intesa con il Dipartimento di Studi Umanistici, si propone un perfezionamento continuo dei processi formativi e un potenziamento dei suoi standard qualitativi, attraverso un sistematico e periodico monitoraggio dei servizi offerti e dei relativi risultati. In quest'ottica e alla luce di queste finalità, l'attività del CdS è orientata alla costante verifica dei processi relativi alla formazione (organizzazione delle diverse attività didattiche, programmi di studio, calendario delle lezioni, degli esami e delle sedute di laurea), proponendo, pianificando e cercando di attuare eventuali azioni correttive anche nei processi di gestione.

Sulla scorta dei parametri, degli indicatori e dei criteri individuati dall'ANVUR, l'intero processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle attività didattiche programmate ed erogate è in seno al CdS, il quale ha strutturato un sistema di Assicurazione interna della Qualità, sotto la supervisione del referente del CdS, volto ad assicurare un elevato standard del processo formativo. L'organizzazione e le responsabilità del GAQ a livello del CdS in Patrimonio e Turismo Culturale sono di seguito indicate.

Referente del CdS: Pasquale Favia (Presidente del Gruppo AQ)

Compiti. Segue la progettazione, lo svolgimento e la verifica (riesame) del percorso formativo; assicura lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e tempi indicati dal Presidio della Qualità di Ateneo per il corretto rispetto delle fasi

del processo stesso; è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS.

Consiglio di Dipartimento

Componenti: tutti i docenti del Dipartimento; rappresentanti del personale T.A.; rappresentanti degli studenti

Compiti. Approva il progetto formativo del CdS e le sue revisioni; delibera la copertura degli insegnamenti previsti nei piani di studio; delibera la Revisione della Scheda SUACdS; approva la scheda di monitoraggio e il Rapporto di Riesame; stabilisce la numerosità degli accessi; attua, per la parte di propria competenza, le azioni correttive segnalate nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame.

Gruppo Assicurazione Qualità (GAQ)

Componenti: Pasquale Favia (Presidente); docenti: Luisa Maria Sterpeta Derosa, Silvia Evangelisti, Maria Luisa Marchi, Patrizia Resta, Maria Turchiano; rappresentante degli studenti: Chiara Iacullo.

Compiti. Affianca il Coordinatore/Referente del CdS nell'esercizio delle sue funzioni; esamina le richieste di CFU per le attività formative (convegni, seminari, summer school, ecc.) ed esprime un parere, da esporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento; propone al Consiglio di Dipartimento la copertura degli insegnamenti previsti nei piani di studio; elabora il progetto formativo del Corso di Studio; mette in opera le attività di progettazione e di svolgimento del progetto formativo (consultazione delle parti sociali; definizione degli sbocchi professionali e occupazionali; definizione dei risultati di apprendimento attesi; formulazione dei piani di studio; individuazione dei requisiti di accesso e delle modalità di verifica; proposizione dei calendari delle attività e delle verifiche; redazione del regolamento didattico; monitoraggio della corrispondenza dei programmi di insegnamento agli obiettivi della formazione); analizza i dati messi a disposizione dalle Segreterie di Dipartimento e dagli uffici di Ateneo, in merito all'andamento del Corso di Studio (ingresso, percorso, uscita), all'esperienza dello studente (informazioni dei questionari degli studenti e docenti), accompagnamento al mondo del lavoro (occupabilità, contatti con imprese) e individua i punti di forza e i punti di debolezza del processo formativo, proponendo azioni correttive; garantisce la corretta Compilazione della Scheda SUA-CdS; analizza e valuta i contenuti riportati nella Scheda SUA-CdS, per segnalarne eventuali problemi e criticità; garantire le attività di monitoraggio e di riesame e la compilazione dei relativi Rapporti; attua, per la parte di propria competenza, le azioni correttive segnalate nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame; monitora la disponibilità delle infrastrutture e dei servizi di contesto e segnalare eventuali carenze.

Commissione Didattica Paritetica

Componenti: Barbara De Serio (Presidente), docenti: Alessandra Beccarisi, Danilo Leone, Francesca Sivo; rappresentanti degli studenti: Giorgia D'Antuono, Marta Merafina, Ludovica Martino, Desiré Pastore.

Compiti: svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti e del personale tecnico-amministrativo; individua gli indicatori per la valutazione dei risultati delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei docenti; formulare proposte di miglioramento della qualità dei CdS; formula pareri su attivazione e soppressione di CdS; redige annualmente una relazione da trasmettere al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità e ai Corsi di Studio.

Ulteriori funzioni sulla Commissione Paritetica di Dipartimento sono indicate nell'articolo 41 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia (<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/statuto-unifg-2018.pdf>) e nel Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>). Si veda anche: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>

Commissione Tirocini

Componenti: Anna Grazia Lopez (Presidente), docenti: Barbara De Serio, Maria Luisa Marchi, Antonella Catone, Maria Loco; rappresentante degli studenti: Desiré Pastore.

Compiti: definisce i criteri per la selezione degli Enti idonei all'espletamento dell'attività di tirocinio; compila e aggiorna un elenco delle strutture ospitanti gli studenti tirocinanti; prende contatti con gli Enti che non hanno ancora stipulato una convenzione con l'Università, al fine di valutare l'effettiva possibilità di stipularla e mantenere i contatti con gli Enti convenzionati, per verificare la reale idoneità a ospitare studenti tirocinanti; esprime periodicamente una valutazione sulle Strutture Ospitanti (in caso di giudizio negativo la Commissione ha il dovere di espungere tale strutture dall'elenco degli Enti ospitanti e di esprimere agli uffici preposti dell'Ateneo parere negativo al rinnovo della convenzione stipulata), approva i progetti formativi di tirocinio; esamina le varie richieste degli studenti; assegna gli studenti, tenuto conto delle richieste da

loro espresse e compatibilmente con le possibilità offerte, agli Enti ospitanti; approva l'indicazione del tutor esterno proposta dall'Ente ospitante; riconosce i crediti maturati al termine dell'attività di tirocinio; esprime la valutazione sull'attività di tirocinio svolta, sulla base di una relazione scritta del tutor interno, di una del tirocinante e di una del tutor esterno; riconosce, previa verifica della congruenza degli obiettivi educativi, le attività di tirocinio svolte nell'ambito di progetti di mobilità degli studenti, riconosciuti dalla UE, e del servizio civile; riconosce, previa verifica della congruenza degli obiettivi educativi, le attività lavorative svolte e rigorosamente comprovabili attraverso adeguata certificazione, in quanto equiparabili o sostitutive del tirocinio.

Link inseriti: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>;

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini>

Elenco degli Enti convenzionati con il Dipartimento per il tirocinio: https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/elenco_convenzioni_tirocinio_dipartimento_distum.pdf

Commissione Unica Pratiche studenti

Componenti: Angela Di Benedetto (Presidente), docenti: Caterina Celeste Berardi, Antonio Rosario Daniele, Roberto Goffredo, Lorenzo Infante, Manuela Ladogana, Antonella Tedeschi, Giusi Antonia Toto, Luigi Traetta; supporto amministrativo: Alessandro Tarantino.

Compiti: Esaminare le pratiche studenti per il riconoscimento delle carriere pregresse.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2022

Il Dipartimento di Studi Umanistici e il CdS, rappresentato dalle Commissioni che ne perseguono obiettivi e finalità di monitoraggio e controllo, di concerto con gli organi centrali dell'Ateneo e, in particolare, con il Presidio della Qualità di Ateneo, programmano le scadenze relative all'attuazione dei processi per la assicurazione della Qualità, ciascuno per le parti di propria competenza. La programmazione riguarda il monitoraggio della domanda di formazione, la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, la progettazione del percorso formativo, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l'autovalutazione, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere.

Il CdS svolge una attenta attività di monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio e dei risultati degli esami; non è stato ancora messo in campo il monitoraggio degli esiti occupazionali perché è di recente istituzione e il 2021-22 è il secondo anno di attivazione. Nell'ambito delle riunioni del GAQ sono stati dedicati momenti specifici al confronto sui risultati emersi dall'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami, per monitorare l'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS, valutare la sua efficacia e prevedere eventuali azioni correttive e migliorative da intraprendere. Parte integrante di questo processo di valutazione e autovalutazione è stato il confronto con gli studenti (a cui è stato somministrato un apposito questionario; cfr. Sezione A) e il coinvolgimento delle parti sociali e delle rappresentanze territoriali; analogamente è stato consultato il Comitato di Indirizzo.

Sono stati analizzati gli indicatori relativi agli avvisi delle carriere degli studenti e al numero degli immatricolati puri, da cui sono emersi una buona capacità attrattiva anche oltre il contesto regionale, rallentando l'esodo dei nostri giovani verso altre università; una alta percentuale delle ore di docenza impartite sia dai docenti a tempo indeterminato che dai ricercatori tempo determinato, segno di una piena rispondenza del corpo docente di ruolo rispetto alle esigenze didattiche; una piena coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo.

Non sono stati analizzati e monitorati gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, e/o confrontati con quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale perché, come detto, il corso è stato istituito nel 2020-21 ed è attualmente al secondo anno di attivazione (nel 2022/23 sarà attivato il terzo anno).

Le diverse attività e le scadenze principali sono concordate dal GAQ che si riunisce in genere con cadenza bimestrale,

sulla base di un calendario ipotizzato annualmente e soggetto a variazioni. La convocazione è ufficialmente notificata dal presidente ai componenti del GAQ con una mail a cui è allegata eventuale documentazione utile alla discussione. La composizione è ristretta ai soli componenti o, in relazione a specifiche necessità, estesa a tutti i docenti del corso. Le scadenze rispecchiano le attività richieste durante l'anno accademico. I verbali delle riunioni sono trasmessi al Consiglio di Dipartimento e pubblicati sul sito nella sezione Qualità della ricerca.

Il Gruppo Assicurazione della Qualità, in relazione ai processi indicati nel documento del Sistema di Assicurazione della Qualità della didattica e alle relative scadenze, programma le seguenti attività nel corso dell'Anno Accademico:

- Analisi della relazione CPDS; esame relazione AVA: gennaio. Il GAQ esamina i dati contenuti nella relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti presentata in Consiglio di Dipartimento e si confronta sulla relazione AVA del Nucleo di Valutazione.
- Esame delle opinioni degli studenti e dei laureati: febbraio-marzo/luglio-settembre. Il GAQ analizza i questionari sulle opinioni degli studenti del primo (febbraio-marzo) e del secondo semestre ed esamina le opinioni dei laureati (luglio-settembre); i risultati vengono discussi in Consiglio di Dipartimento.
- Pianificazione e organizzazione delle attività del primo e del secondo semestre. Le riunioni sono sia in composizione ristretta al GAQ, sia allargate a tutti i docenti del Corso di Studi: settembre (primo semestre), gennaio-marzo (secondo semestre).
- Consultazione con le Parti Interessate e riunione con i Comitati di Indirizzo: febbraio-marzo. Tali attività coinvolgono tutti i docenti del Corso di Studi.
- Validazione delle schede di insegnamento: marzo-aprile.
- Compilazione SUA – CdS: aprile-maggio (fase 1); luglio-settembre (fase 2). Queste attività interessano, in particolare, il GAQ che elabora la scheda e pianifica riunioni operative in composizione ristretta, coinvolgendo anche tutti i docenti del Corso di Studio e gli enti e le associazioni territoriali.
- Attività di orientamento in ingresso. Le attività sono svolte da tutti i docenti del Corso di Studi: marzo-giugno.
- Analisi dati del cruscotto ANVUR: giugno-novembre.
- Eventuali modifiche ordinamento didattico: ottobre.
- Attività di orientamento e placement: ottobre-luglio.
- Monitoraggio efficacia della didattica (insegnamenti, aule, calendario delle lezioni, tutorato, semestralizzazione, programmi, ecc...): luglio.

I periodi di attività sono indicativi e potrebbero variare in funzione delle scadenze definite dall'Ateneo, dall'ANVUR o dal MUR. A tal riguardo il GAQ predispone un calendario delle proprie riunioni:

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/patrimonio-e-turismo-culturale-gruppo-aq>



QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2022

Il Gruppo Assicurazione della Qualità provvede al Riesame annuale, con la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale relativa all'andamento delle attività del Corso di Studio nell'Anno Accademico precedente. Il monitoraggio è orientato a valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia delle attività formative condotte e delle modalità di gestione del Corso di Studio.

La Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico sono parti integranti del sistema di AQ della didattica e del processo di autovalutazione periodico e sistematico.

Gli indicatori presi in considerazione sono: l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS, l'esperienza degli studenti e l'ingresso nel mondo del lavoro.

A seguito dell'analisi dei dati e delle informazioni del processo di autovalutazione, è possibile prevedere la programmazione di interventi di miglioramento e di correzione, i cui risultati saranno poi valutati nell'ambito del sistema di monitoraggio degli anni successivi.

La Scheda di Monitoraggio Annuale così completata viene portata all'attenzione dei docenti del CdS. In questa sede possono emergere ulteriori criticità e azioni correttive da apportare.

Oltre al Monitoraggio annuale, è previsto un Riesame sul medio periodo (3-5 anni), relativo alla validità e all'attualità della domanda di formazione, all'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste ai profili professionali che si intende formare e all'efficacia complessiva delle modalità e del sistema di gestione del CdS.

Le attività per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, con l'illustrazione delle misure adottate nel corso dell'A.A., degli esiti delle azioni correttive intraprese sulla base delle criticità emerse e delle proposte di eventuali modifiche al CdS sono in capo al Coordinatore del CdS, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità che può essere integrato anche da docenti, titolari di insegnamenti del Corso di Studi, non afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici.

Il Coordinatore si assicura che la bozza della Scheda venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dallo stesso Presidio.

Il processo di approvazione trova la sua conclusione nella delibera formulata dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici e con l'invio all'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo, nei tempi indicati dal MIUR.

Il Gruppo Assicurazione della Qualità programma, nel corso dell'Anno Accademico, le seguenti attività e relative scadenze per la compilazione della scheda di Monitoraggio e del Rapporto di riesame ciclico:

- Analisi della relazione annuale della CPDS: gennaio-febbraio.
- Analisi dei dati SUA-CdS: luglio-settembre.
- Analisi delle opinioni degli studenti: luglio-settembre.
- Monitoraggio delle azioni correttive previste nel precedente riesame: settembre-ottobre-novembre.
- Analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione: novembre.
- Redazione bozze schede di monitoraggio ed eventuale Rapporto di Riesame ciclico: ottobre-dicembre.
- Revisione bozze schede di monitoraggio ed eventuale Rapporto di Riesame ciclico, alla luce delle indicazioni del PQA ed invio al CDD per l'approvazione: dicembre.

I periodi di attività sono indicativi e potrebbero variare in funzione delle scadenze definite dall'Ateneo, dall'ANVUR o dal MUR. A tal riguardo il GAQ, come già ricordato, predispone un calendario delle proprie riunioni:

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/patrimonio-e-turismo-culturale-gruppo-aq>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di monitoraggio annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del corso di studio



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	PATRIMONIO E TURISMO CULTURALE
Nome del corso in inglese	CULTURAL HERITAGE AND TURISM
Classe	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/patrimonio-e-turismo-culturale
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FAVIA Pasquale
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	DCSR76A14L103I	DI CESARE	Riccardo	L-ANT/07	10/A1	PA	1	
2.	VNGSLV70E71H501E	EVANGELISTI	Silvia	L-ANT/03	10/D1	PA	1	
3.	FVAPQL60T07A662J	FAVIA	Pasquale	L-ANT/08	10/A1	PO	1	
4.	GFFRRT79A05A662N	GOFFREDO	Roberto	L-ANT/10	10/A	RD	1	
5.	LBRDNL63L44C426G	LIBERATORE	Daniela	L-ANT/07	10/A1	PA	1	
6.	MNGNZM79D61A662D	MANGIALARDI	Nunziamaria	L-ANT/10	10/A	RD	1	
7.	MRCMLS61D53H501Z	MARCHI	Maria Luisa	L-ANT/09	10/A1	PA	1	
8.	RVRVTR77S07A669C	RIVERA MAGOS	Victor	M-STO/01	11/A	RD	1	
9.	TRCMRA73H68A662O	TURCHIANO	Maria	L-ANT/08	10/A1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

PATRIMONIO E TURISMO CULTURALE

Nota n.15034 del 21/5/2021 "...la verifica del rispetto dei requisiti minimi della docenza a.a. 21/22 verrà effettuata, con riferimento alla didattica erogata, per tutti i Corsi di Studio che nell'a.a. 2021/2022 abbiano completato almeno un ciclo di studi. Per i restanti Corsi tale verifica verrà svolta tenuto conto dei docenti presenti anche nel quadro della didattica programmata, ... "



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MARTINO	LUDOVICA	ludovica_martino.551956@unifg.it	3481264448
D'ANTUONO	GIORGIA RITA	giorgia_dantuono.570833@unifg.it	3484305569
DE CESARE	MATTEO	matteo_decesare.568479@unifg.it	3276274897
MERAFINA	MARTA	marta_merafina.567939@unifg.it	3296280766
DEL POZZO	CHIARA	chiara_delpozzo.553688@unifg.it	0881747143
PASTORE	DESIRÉ	desire_pastore.553996@unifg.it	3270365409
PATRUNO	ROSSELLA	rossella_patruno.567940@unifg.it	3292813320
SQUEO	IVAN	ivan_squeo.571321@unifg.it	3489988563
VESCERA	ROSA CHIARA	rosa_vescera.569160@unifg.it	3496598388



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DEROSA	LUISA
EVANGELISTI	SILVIA
FAVIA	PASQUALE
IACULLO	CHIARA
MARCHI	MARIA LUISA
RESTA	PATRIZIA
TURCHIANO	MARIA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SURDO	ANNA	anna.surdo@unifg.it	
DEL GAUDIO	ILENIA	ilenia.delgaudio@unifg.it	
LOPEZ	Anna Grazia		
TEDESCHI	Antonella		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via Arpi n. 176 - 71121 - FOGGIA

Data di inizio dell'attività didattica	19/09/2022
Studenti previsti	200



Eventuali Curriculum



PATRIMONIO CULTURALE	1069^107^071024
TURISMO CULTURALE	1069^108^071024



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	1069^170^071024
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	18/07/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/01/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/10/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	21/01/2020



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVA, esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in Patrimonio e turismo culturale, valutando positivamente le motivazioni alla base della sua istituzione.

La proposta nasce dall'esigenza di restituire la specificità e l'autonomia ed un progetto nuovo al Corso in Beni Culturali, precedentemente inserito nel corso di studi interclasse in Lettere e Beni Culturali, per rispondere alle novità introdotte dai recenti interventi normativi in materia di professionisti dei beni culturali (elenchi nazionali di tali figure professionali) con una riformulazione dei percorsi didattici onde assicurare adeguata formazione per coloro che sono chiamati a rispondere alle nuove esigenze del mondo del lavoro nel campo dei Beni Culturali.

Il CdS di nuova istituzione presenta alcune peculiarità che lo distinguono da analoghe iniziative presenti in Regione e territori limitrofi in quanto punta, in particolare, sulla costruzione di competenze professionalizzanti nel settore delle digital humanities

Si tratta di una proposta che risponde alle esigenze del mercato del lavoro che manifesta un interesse sempre crescente verso professionalità di alto profilo in questo campo, come evidenziato dagli esiti delle consultazioni condotte con le categorie di operatori potenzialmente interessati all'offerta formativa proposta dal CdS. L'analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata.

Anche dal punto di vista della progettazione il NVA esprime una valutazione sostanzialmente positiva.

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è sufficiente e coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il CdS, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall'all.A del DM n. 6/2019 con le seguenti considerazioni:

- a) Trasparenza: risulta sostanzialmente soddisfatto in quanto le informazioni riconducibili alla parte ordinamentale della SUA-CdS, in scadenza alla data di questa relazione, sono presenti.
- b) Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, il CdS è sostenuto dai prescritti docenti. Per un SSD di riferimento sarà completata a breve la procedura di reclutamento attualmente in corso.
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto sulla base di quanto dichiarato dal Dipartimento proponente in quanto il piano didattico contemplerà insegnamenti, anche articolati in moduli, con non meno di 6 CFU.
- d) Risorse strutturali: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente risultano sostanzialmente adeguate per il funzionamento della didattica tenuto conto anche del fatto che è prevista l'adozione, per tutti i CdS triennali, della modalità blended e che si procederà ad una revisione della planimetria del Dipartimento che consentirà un incremento del numero delle aule.

e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano, al momento, potenzialmente soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento nonché sulla scorta delle seguenti considerazioni:

- il CdS, come tutti i CdS di Ateneo, dovrà attenersi a quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità, tramite apposite Linee Guida, anche in merito alla compilazione annuale della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame;
- il processo di rilevazione online dell'opinione degli studenti è attivo per tutti i CdS di Ateneo e sarà applicato anche all'istituendo CdS, così come avviene per la rilevazione Almalaurea.

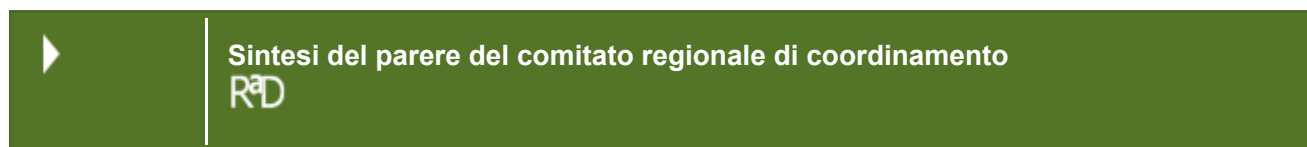
In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accreditamento del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR, e analizzando i seguenti aspetti:


1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente;
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità.

Alla luce di tali verifiche il Nucleo ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori di accreditamento iniziale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione NVA CdS di nuova istituzione 2020_2021



Il giorno 21 gennaio 2020, alle ore 12.00, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese. 

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:

Corso di Laurea in Patrimonio e Turismo culturale, classe L-1, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	C92201082	ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI ENOGASTRONOMICI <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente non specificato		36
2	2022	C92201828	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Riccardo DI CESARE Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/07	72
3	2021	C92201083	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Daniela LIBERATORE Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/07	72
4	2021	C92201101	ARCHEOLOGIA E TOPOGRAFIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Docente di riferimento Maria Luisa MARCHI Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/09	36
5	2022	C92201846	ARCHEOLOGIA PUBBLICA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento Roberto GOFFREDO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-ANT/10	38
6	2022	C92201829	CIVILTÀ E CULTURA DEI ROMANI <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Antonella TEDESCHI Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/04	36
7	2020	C92200170	ECONOMIE E POLITICHE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Pasquale PAZIENZA Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-P/02	36
8	2020	C92200171	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E AL TERRITORIO <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento Roberto GOFFREDO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-ANT/10	36
9	2022	C92201847	ELEMENTI DI STORIA DEL MONDO CLASSICO	L-ANT/03	Docente di riferimento	L-ANT/03	36

semestrale

Silvia
EVANGELISTI
Professore
Associato (L.
240/10)

10	2020	C92200174	LABORATORIO DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		18
11	2020	C92200175	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	IUS/10	Vera FANTI Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/10	36
12	2022	C92201849	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Francesco Saverio MINERVINI Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL- LET/10	72
13	2020	C92200176	LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente non specificato		36
14	2020	C92200177	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		36
15	2020	C92200178	LINGUA SPAGNOLA <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Docente non specificato		36
16	2022	C92201832	METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Danilo LEONE Professore Associato (L. 240/10)	L- ANT/10	72
17	2020	C92200180	METODOLOGIE E TECNICHE DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Nunziamaria MANGIALARDI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	L- ANT/10	72
18	2022	C92201834	MOD. I - ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI (modulo di ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente non specificato		36
19	2022	C92201850	MOD. I - ARCHEOLOGIA E CULTURE ARTISTICHE DEL MEDITERRANEO GRECO (modulo di ARCHEOLOGIA E CULTURE ARTISTICHE DEL MEDITERRANEO GRECO-ROMANO) <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Riccardo DI CESARE Professore Associato (L. 240/10)	L- ANT/07	36
20	2021	C92201104	MOD. I - ARCHEOLOGIA E CULTURE DEL MARE (modulo di ARCHEOLOGIA E CULTURE DEI PAESAGGI) <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Maria TURCHIANO Professore Associato (L. 240/10)	L- ANT/08	36
21	2021	C92201087	MOD. I - ARCHEOLOGIA TARDOANTICA (modulo di ARCHEOLOGIA	L-ANT/08	Docente di riferimento Maria	L- ANT/08	36

			TARDOANTICA E CRISTIANA) <i>semestrale</i>		TURCHIANO Professore Associato (L. 240/10)		
22	2022	C92201851	MOD. I - INSEDIAMENTI E POPOLAMENTO MEDIEVALI (modulo di VITA E CULTURA MATERIALE MEDIEVALE) <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Pasquale FAVIA Professore Ordinario (L. 240/10)	L-ANT/08	36
23	2022	C92201836	MOD. II - ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI (modulo di ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente non specificato		36
24	2021	C92201090	MOD. II - ARCHEOLOGIA CRISTIANA (modulo di ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E CRISTIANA) <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Maria TURCHIANO Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/08	36
25	2021	C92201106	MOD. II - ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI (modulo di ARCHEOLOGIA E CULTURE DEI PAESAGGI) <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Roberto GOFFREDO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-ANT/10	36
26	2022	C92201853	MOD. II - ARCHEOLOGIA E CULTURE ARTISTICHE DEL MEDITERRANEO ROMANO (modulo di ARCHEOLOGIA E CULTURE ARTISTICHE DEL MEDITERRANEO GRECO-ROMANO) <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Daniela LIBERATORE Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/07	36
27	2022	C92201825	MOD. II - ARTIGIANATO E CONSUMI MEDIEVALI (modulo di VITA E CULTURA MATERIALE MEDIEVALE) <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Pasquale FAVIA Professore Ordinario (L. 240/10)	L-ANT/08	36
28	2021	C92201091	MOD. II - PAESAGGIO E PRODUZIONI MEDIEVALI (modulo di ARCHEOLOGIA MEDIEVALE) <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Pasquale FAVIA Professore Ordinario (L. 240/10)	L-ANT/08	36
29	2020	C92200181	MUSEOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/04	Floriana CONTE Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/02	36
30	2022	C92201837	PALETOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Donatella PIAN Attivita' di insegnamento	L-ANT/01	36

(art. 23 L.
240/10)

31	2020	C92200182	PEDAGOGIA DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente non specificato		36
32	2021	C92201107	POLITICHE DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente non specificato		36
33	2020	C92200183	SISTEMI DI CATALOGAZIONE PER I BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente non specificato		36
34	2022	C92201838	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Stefano PICCIAREDDA Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/04	36
35	2022	C92201839	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/03	Floriana CONTE Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/02	36
36	2022	C92201855	STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Floriana CONTE Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/02	36
37	2020	C92200172	STORIA E ARCHEOLOGIA DELL'ALIMENTAZIONE ANTICA E MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Pasquale FAVIA Professore Ordinario (L. 240/10)	L-ANT/08	36
38	2022	C92201841	STORIA GRECA <i>semestrale</i>	L-ANT/02	Docente di riferimento Riccardo DI CESARE Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/07	36
39	2022	C92201843	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Alida CLEMENTE Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/12	36
40	2022	C92201844	STORIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Silvia EVANGELISTI Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/03	36
41	2021	C92201098	TOPOGRAFIA DELL'ITALIA ANTICA <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Docente di riferimento Maria Luisa MARCHI Professore	L-ANT/09	36

Associato (L.
240/10)

42	2020	C92200167	URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Docente di riferimento Maria Luisa MARCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L- ANT/09	36
43	2020	C92200173	VALORIZZAZIONE TURISTICA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGROALIMENTARI <i>semestrale</i>	AGR/01	Antonio SECCIA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/01	36
						ore totali	1712

**Curriculum: PATRIMONIO CULTURALE**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca ↳ STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale	30	18	18 - 18
	L-ANT/03 Storia romana ↳ STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/01 Storia medievale ↳ STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Civiltà antiche e medievali	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale	12	6	6 - 6
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ CIVILTÀ LETTERARIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			

	↳ CIVILTÀ E CULTURA DEI ROMANI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ MOD. II - ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			42	42 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria ↳ PALETOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale L-ANT/07 Archeologia classica ↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA (1 anno) - 12 CFU - semestrale ↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ MOD. I - ARCHEOLOGIA TARDOANTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ MOD. I - INSEDIAMENTI E POPOLAMENTO MEDIEVALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ MOD. II - ARCHEOLOGIA CRISTIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ MOD. II - PAESAGGIO E PRODUZIONI MEDIEVALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ MODULO I - APPLICAZIONI INFORMATICHE PER LO STUDIO DEI PATRIMONI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU -	120	84	72 - 84

<i>semestrale - obbl</i>			
↳	MODULO II - SISTEMI DI CATALOGAZIONE PER I BB-CC (3 anno) - 6 CFU - <i>semestrale - obbl</i>		
L-ANT/09 Topografia antica			
↳	TOPOGRAFIA DELL'ITALIA ANTICA (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>		
L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
↳	METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (1 anno) - 12 CFU - <i>semestrale - obbl</i>		
L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
↳	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>		
L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
↳	STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>		
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
↳	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>		
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
↳	MOD. I - ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>		
↳	MOD. II - ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>		
↳	ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI ENOGASTRONOMICI (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		90	78 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative		42	18	18 - 18

affini o integrative	IUS/01 Diritto privato		min 18	
	↳ <i>PATRIMONIO CULTURALE, MODELLI ORGANIZZATIVI DI VALORIZZAZIONE E DIRITTO PRIVATO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA DELLA DAUNIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	↳ <i>URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE DELL'ITALIA MERIDIONALE MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale				
↳ <i>PEDAGOGIA DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
M-PED/04 Pedagogia sperimentale				
↳ <i>TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA DEL PATRIMONIO CULTURALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
↳ <i>POLITICHE DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
	Totale Altre Attività	30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>PATRIMONIO CULTURALE</i>:	180	168 - 192

Curriculum: TURISMO CULTURALE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	6 - 12
Discipline storiche	L-ANT/03 Storia romana ↳ ELEMENTI DI STORIA DEL MONDO CLASSICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	18 - 18
	M-STO/01 Storia medievale ↳ MEDIOEVO E COMUNICAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ CIVILTÀ LETTERARIA GRECA (3 anno) - 6 CFU - semestrale	12	6	6 - 6

	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ CIVILTÀ E CULTURA DEI ROMANI (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ MOD. I - ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ MOD. II - ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl M-GGR/01 Geografia ↳ GEOGRAFIA. MODULO I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			54	42 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ANT/07 Archeologia classica ↳ MOD. I - ARCHEOLOGIA E CULTURE ARTISTICHE DEL MEDITERRANEO GRECO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ MOD. II - ARCHEOLOGIA E CULTURE ARTISTICHE DEL MEDITERRANEO ROMANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ MOD. II - ARTIGIANATO E CONSUMI MEDIEVALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ MOD. I - INSEDIAMENTI E POPOLAMENTO MEDIEVALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ MOD. I - ARCHEOLOGIA E CULTURE DEL MARE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	84	72	72 - 84

↳ MOD. II - ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳ MODULO I - APPLICAZIONI INFORMATICHE PER LO STUDIO DEI PATRIMONI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳ MODULO II - SISTEMI DI CATALOGAZIONE PER I BB-CC (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
L-ANT/09 Topografia antica			
↳ ARCHEOLOGIA E TOPOGRAFIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
↳ ARCHEOLOGIA PUBBLICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
↳ STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
↳ STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
↳ STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳ POLITICHE DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		78	78 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività		30	18	18 -

formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale		18 min 18	
	↳ VALORIZZAZIONE TURISTICA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGROALIMENTARI (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	IUS/01 Diritto privato			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	↳ STORIA E ARCHEOLOGIA DELL'ALIMENTAZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ STORIA DELL'ARTE DELL'ITALIA MERIDIONALE MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
M-PED/04 Pedagogia sperimentale				
↳ TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA DEL PATRIMONIO CULTURALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale				
SECS-P/02 Politica economica				
↳ ECONOMIE E POLITICHE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale				
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *TURISMO CULTURALE*:

180

168 - 192



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6	12	-
Discipline storiche	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	18	-
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	6	6	-
Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia	12	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:				-


 Attività caratterizzanti
 R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	6	-
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	72	84	-
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				78 - 90



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18
Totale Attività Affini			18 - 18



Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

168 - 192



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD

